IL POPOLO ROMANO

Centesimi 5 in tutto il Regno

ANNO XLIII — N. 12 — SABATO 12 GENNAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La prima nota di viene gentilmente fattaci da S. S. Benedetto XIV, il quale per l'allusione premurosa ieri nel Concistoro ha preso per tema l'argomento del giorno, la guerra e i mezzi e pensiero gli usano di tutto il mondo civile la guerra.

Dopo un secondo pensiero vero commosso per i morti, per le sofferenze delle guerra, come i belgi, il Pontefice sommise coloro che vaneggiano i delitti degli inviti avversari di non devastare le regioni invase più di quanto non richiedano le dalle ragioni dell'occupazione militare e non stanno forti senza non servirsi gli spiriti dagli abitanti in ciò che hanno di più caro i tempii, i ministeri di Dio e i diritti della religione e della fede.

Cominciò poi col segnalare modesto al popoli che hanno

» Rignoto poi a quelli che vaneggiano la loro patria sorpassata dal combattere senza misure quando debba riuscire ben grave le sue sorgenti nel mondo. Ma non rammenta che la memoria di risuscitare la perpetua indipendenza, ignorasse specialmente ad istradare il mantenimento della propria libertà, ed a ingrandire ed il gran fango a loro condizione.

Ce n'è poi tutti e nessuno che tutti accolgano con animo ben disposto i voti e le salutì sostenzioni del Pontefice.

***

Dalla Libia. I lettori troveranno la seguito il bravo di una corrispondenza del Bengasi al *Corriere della Sera*, che è molto ben affiatato ed anche molto importante, e predisposto per colpire, e il contenuto vigore che l'esclusione dell'Italia dagli effetti della guerra turca, pensiero che non può, non avrebbe avuto alcun effetto.

Per bene che il Governatore Vabbia tenuto la parola, dal momento che il Capo religioso musulmano Senussi non ha voluto dichiarare sia Re d'Italia.

Speriamo che il Governatore d'Africa, tanto più che in Europa i guai aumentano, anche perchè non è possibile una qualunque previsione sulla durata della guerra.

Se non interviene un raggio di luce, non c'è che sbattere la testa contro il muro: *aspettando e sperando*.

Frattanto facciamo una gita a trovare gli smobiliari, che sarà più che mai regia.

***

Smobiliare Onore. — Tutte le posizioni sulle quali si trovavano al mattino erano assenza incerte e molto indecise. Così che il deposito da Parigi delle ore 23.

Neanche un dubbio; ma la giornata è stata calda, nonostante il freddo intenso, del resto si rileva dal due commissari francesi della Camera e dal Ministro della Guerra Millerand, *c'è all'Aisne non si è fatto che battagliare, sparare a bombardare tutti i punti*.

In quanto all'esito, se dobbiamo giudicare dagli ultimi comunicati di Parigi, non vi sembra che sul complesso la giornata sia stata molto favorevole alle armi francesi; il che può essere dovuto alla stessa ragione di carattere per lo meno sospettato dobbiamo almeno dire che non abbiamo di questa mattina.

Ciò che diventa di più constatare, è che nessuna delle due parti ha intenzione di fondo, tranne tra la Mosa e la Moselle.

***

Smobiliare Set. — Dalla Prussia Orientale all'estremo Nord della Polonia la battaglia si può dire invariata: invece nella regione di Bacha il Granduca Nicola ha ripreso l'offensiva progressiva, per quanto lentamente.

Così dice Mosca.

E mentre Pietroburgo tace, Vienna si manda qualche stessa nota, aggiungendo che sembra che la battaglia è ancora lontana sul Danubio e che nei Carpazi continua non molto felicemente la salma.

***

Smobiliare Ottomano. — Pietroburgo si limita alla stessa nota, ma ha una notizia importante à avvenuta nel Caucaso.

Costantinopoli dice che ha ricevuto la fine del Canale gli attacchi russi sono stati severissi lungo tutta la linea.

Politica e diplomazia

I disgusti del sogno ◆ sono della notte

(6) **Washington**, 22. — Il discorso che il Segretario di Stato americano Bryan ha pronunciato a Filadelfia dal vapore Penn, compreso da alcuni americani e da molti stranieri, ha fatto ottenere al contegno di questa sera. Il pensiero di stato dell'Inghilterra in quanto loro la neutralità dell'Inghilterra in quanto loro la neutralità dell'Inghilterra per decidere o meno sino le persone del Presidente Wilson.

(6) **Parigi**, 22. — Le Leggiana del Belgio comunicano: Il dr. Thorsen è morto a Bruxelles il 20 dicembre, due le accidentale presso il Re del Belgio in Belgio, e Vienna, e Marcel Cruppi, ex Ministro di Romania. Thorsen, si è creato al Gran Quartier Gen. dove è stato ricevuto dal Re e dalla Regina degli Belgi. Delegazioni.

(6) **Parigi**, 22. — Il Papa annuncia che il presidente Consiglio dei Ministri designerà il successore di Alberti Germani come giornalista dell'Intrepido. Il presidente della Repubblica ha ricevuto il Ministro della Marina, Ministro della Marina, in un'udienza, senza stesso.

(6) **Vienna**, 22 — Il Ministro degli esteri, barone Burian, ha ricevuto oggi il Conte Zichy, ambasciatore di Ungheria, partito stamane, via Berlino, per Costantinopoli. Secondo informazioni, ora non ricevuto dall'Imperatore Guglielmo.

(6) **Pietrogrado**, 22. — Il comunicato ufficiale della Marina Imperiale, che darà conto dell'attività della flotta.

Con il Re dall'ex-Presidente del Consiglio Milano e dal deputato Thorsen, noto economista.

(6) **Madrid**, 22. — Oltre la Regina di Spagna non assistono alla cerimonia che i tre figli Infante Reale.

(6) **Costantinopoli** 22. — Il Ministro di Romania, Mavrocordato, ha ricevuto il Ministro di Bulgaria, in occasione dell'avvento al trono di Romania del Re Ferdinando, avvenuto in seguito alla morte di Carlo I, avvenuta nella notte del corrente.

Londra, 22. — (Ufficiale) In effetto il primo di ottobre Wilhelmina ordinò con un decreto reale la costituzione dell'Ufficio Centrale della Camera e gli Lord Reale della Tesoreria.

Sir Whitley, vicerede a istituzioni con risultanza accidenti, l'offerta, il presidente dell'ufficio centrale della quale viene dimostrato in buona parte le regione delle condizioni assai meno efficaci del governo della guerra.

Londra, 22. — E' morto Lord Guglielmo Ernesto Duca di Devonshire.

Nato nel 1833, fu Ministro dopo essere stato dal 1880 al 1891 deputato conservatore, all'opposizione del governo liberale. Fu Presidente del Consiglio dal 1891 all'avvento della sinistra nell'altro in Inghilterra.

Lord Devonshire perdette tutti i suoi figli, gli successe quindi nel titolo e nel patrimonio il nipote Vittorio Hotsapky, che per questa ereditò pure dei Comuni a Lord.

(6) **Berlino**, 22. Il Principe Ereditario di Prussia prosegue a parlare di quanto ha veduto e di tutto ciò che riguarda a Sedan Sedan per ricordare della malattia recentemente sofferta.

LA RUSSIA E LA QUESTIONE DELLA PACE.

L'Intercessa russa in Roma conclusa.

Malgrado tutto, la guerra continua, il ripetersi le informazioni sulle persone difficoltà finanziarie della Russia e le voci ostili di coloro che non sono

L'Ambasciatore di Russia riferendosi alla sua recente conversazione con il Ministro degli esteri, ha con una volta, che questa notizia sono destituite di ogni fondamento e che la Russia non ha stretto il suo contenuto alla *Agenzia Stefani* del 6 gennaio 1915 nel quale è stato pubblicamente dichiarato che la Russia non presa a figurare in questione della pace che a quanto i suoi alleati non avranno raggiunto gli scopi che gli sono stati assegnati.

STATI UNITI E AUSTRIA-UNGHERIA.

(6) **Vienna 22**. — La direzione della Croce Rossa austro-ungarica ha inviato al Prof. dott. Schloss ed Otto Salvag Comm. ed al Prof. Otto Croce Rossa a Washington, maggiore Paterson, latore segreto la più cordiale accoglienza per gli alti sentimenti amichevoli dimostrati dagli Stati Uniti verso l'Austria-Ungheria.

IN MACEDONIA.

(6) **Sofia**, 22. — Secondo la Tribuna telegrafa: Miladenovo pubblicò sono giunti dal distretto di Istip e Kocprija. Altri consulti sono stati presentemente. Secondo informazioni da Belgrado giorni di pedagogi furono assaliti da soldati serbi. Vennero maltrattati e derubati. Parecchi vennero uccisi nel resto.

***

Smobiliare Orest. — Tutte le posizioni sulle quali si trovavano al mattino erano assenza incerte e molto indecise. Così che il deposito da Parigi delle ore 23.

Neanche un dubbio; ma la giornata è stata calda, nonostante il freddo intenso, del resto si rileva dai due commissari francesi della Camera e dal Ministro della Guerra Millerand, *c'è all'Aisne non si è fatto che battagliare, sparare a bombardare tutti i punti*.

In quanto all'esito, se dobbiamo giudicare dagli ultimi comunicati di Parigi, non vi sembra che sul complesso la giornata sia stata molto favorevole alle armi francesi; il che può essere dovuto alla stessa ragione di carattere per lo meno sospettato dobbiamo almeno dire che non abbiamo di questa mattina.

Ciò che diventa di più constatare, è che nessuna delle due parti ha intenzione di fondo, tranne tra la Mosa e la Moselle.

***

Smobiliare Set. — Dalla Prussia Orientale all'estremo Nord della Polonia la battaglia si può dire invariata: invece nella regione di Bacha il Granduca Nicola ha ripreso l'offensiva progressiva, per quanto lentamente.

Così dice Mosca.

E mentre Pietroburgo tace, Vienna si manda qualche stessa nota, aggiungendo che sembra che la battaglia è ancora lontana sul Danubio e che nei Carpazi continua non molto felicemente la salma.

***

Smobiliare Ottomano. — Pietroburgo si limita alla stessa nota, ma ha una notizia importante à avvenuta nel Caucaso.

Costantinopoli dice che ha ricevuto la fine del Canale gli attacchi russi sono stati severissi lungo tutta la linea.

Politica e diplomazia

I disgusti del sogno ◆ sono della notte

(6) **Washington**, 22. — Il discorso che il Segretario di Stato americano Bryan ha pronunciato a Filadelfia dal vapore Penn, compreso da alcuni americani e da molti stranieri, ha fatto ottenere al contegno di questa sera. Il pensiero di stato

Ministero dei Lavori Pubblici

COMMISSIONE CENTRALE
PEI PORTI, SPIAGGE E FARI

Presidente: S. E. il Ministro, o chi per esso.
Membri: Inglese ing. gr. uff. Ignazio, pres. di sezione del Consiglio sup. LL. PP.
» Paniocci avv. gr. uff. Angelo, dir. gen. opere marittime.
» Manganella avv. gr. uff. Raffaele, isp. gen. dirett. dell'ufficio spec. delle ferrovie nel Ministero dei LL. PP.
» Torri ing. comm. Alberto, isp. sup. del genio civ.
» Rossi ing. comm. Giovanni, id. id.
» Rodini ing. comm. bar. Severino, isp. sup. delle Ferrovie dello Stato.
» Nuti ing. comm. Guido, id. id.
» Bruno comm. Carlo, dirett. gen. della marina mercantile.
» Momo comm. Carlo, ten. gen. del genio militare (riserva).
» Carpi comm. Antonio, magg. gen. del genio navale.
» Giavotto cav. Mattia, cap. di vascello.
» Barile dott. comm. Luigi, dirett. gen. del demanio.
» Mansupli comm. Lucio, isp. sup. delle miniere.
» Pennella cav. Giuseppe ten. col. di stato maggiore; Capaldi cav. Pasquale ten. col. di artigl., — *per le opere interessanti la difesa dello Stato.*

Segretari: Gasperoni avv. cav. Enrico, capo sez. nel Min. dei LL. PP. — Manfredonia cav. Luigi, ing. del genio civile.

Commissione per l'equo trattamento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporti

Presidente: De Vito avv. gr. uff. Roberto, cons. di Stato.
Vice Pres.: Mosca avv. comm. Tommaso, cons. di cassazione.
Membri: Giuffrida prof. comm. Vincenzo, dirett. gen. del credito e della previdenza.
» Manganella avv. gr. uff. Raffaele, isp. gen. dell'Ufficio spec. delle ferrovie (Min. LL. PP.).
» Bernardi gr. uff. Paolo, rag. gen. dello stato.
» Boschi ing. comm. Leonida, sotto capo serv. delle ferrovie dello Stato.
» Paretti prof. comm. Orazio, dir. gen. della Cassa naz. di previd. per la invalidità e la vecchiaia degli operai.
» Camanni dott. comm. Vincenzo, dir. capo div. nel Min. di A. I. e C.
» Targetti ing. Raimondo, membro del Cons. sup. del lavoro.
» Massa Vincenzo Ugo, id. id. id.
» Reina Ettore, id. id. id.
» Baldini Nullo, id. id. id.

Segretario Capo: Carinelli ing. cav. uff. Luigi, isp. principale dell'uff. spec. delle ferrovie nel Min. dei LL. PP.
Segretari: Capalozza rag. cav. Rodolfo, primo isp. del ruolo di vigilanza dell'uff. spec. delle ferrovie nel Min. dei LL. PP. — Talocci avv. cav. Filiberto, segr. nel Min. dei LL. PP. — Manfredonia avv. cav. Giovanni, id. id. id. — Marinelli rag. cav. Marino; ragioniere id. id.

Commissione consultiva per lo studio dei ricorsi sulle ferrovie concesse all'industria privata.

Presidente: Saporito bar. comm. Vincenzo.
Membri: Pozzo dott. gr. uff. Camillo, cons. di Stato.
» Mancioli comm. Vincenzo, id.
» Rinaldi ing. comm. Rinaldo, vice dir. gen. delle ferrovie dello Stato.
» Rodini bar. ing. comm. Severino, isp. sup. delle ferrovie dello Stato.
» Buccarani avv. cav. m. Guglielmo, sostituto avv. gen. erariale a riposo.
» De Rossi avv. gr. uff. Filippo, dir. gen. nel Min. dei LL. PP.
» Gerardi ing. comm. Omero, isp. capo nel personale di vigilanza dell'ufficio speciale delle ferrovie nel Min. dei LL. PP.
» Celeri ing. comm. Ferruccio, id. id.
» Maoglli comm. Guglielmo, isp. gen. nel Min. del Tesoro.
» Enrici comm. Bartolomeo, dir. capo div. nel Min. del Tesoro.
» Zammarano avv. comm. Adolfo, id. id.
» Il dir. capo di rag. del Min. dei LL. PP.

Segretario capo: Baldassarre avv. comm. Piero, capo sez. comm. id. id.
Segretari: Sbarscoani avv. cav. Luigi 1° segr. id. id. Wandering rag. cav. uff. Giovanni, 1° rag. nel Min. delle Finanze.

Commissione per la graduatoria delle domande di concessione dei servizi pubblici automobilistici

Presidente: Salvarezza dott. comm. Cesare, consigliere.
Membri: Croci ing. comm. Augusto, isp. sup. del genio civile.
» Dolmati avv. comm. Eugenio, isp. gen. nel Min. delle PP. TT.
» Bodrero avv. comm. Pompeo, vice dir. gen. nel Min. delle Finanze.
» Ombomi ing. comm. Baldassarre, isp. capo dell'ufficio speciale delle ferrovie nel Min. dei LL. PP.
» Celeri ing. comm. Ferruccio, isp. capo dell'ufficio spec. ferrovie nel Min. dei LL. PP.

Segretari: Masci avv. cav. Paolo, segr. dell'ufficio speciale delle ferrovie nel Min. dei LL. PP.; Lattanzi ing. Paolo, isp. dell'ufficio spec. delle ferrovie nel Min. dei LL. PP.

Commissione per l'esame delle domande di concessione di nuove ferrovie e tramvie sovvenzionate.

Presidente: De Cornè ing. gr. uff. Raffaele, pres. di sezione del Cons. sup. dei LL. PP.
Membri: Il dir. capo della div. delle concessioni ferrovie; il dir. capo della div. per la vigilanza tecnica sull'esercizio delle ferrovie e tramvie; il capo dei servizi di sindacato e contabilità dell'ufficio speciale delle ferrovie — *per il Ministero dei LL. PP.*
» Un isp. gen. della Direz. gen. del Tesoro; Il dir. capo della divisione e il capo della sezione (cui è demandato l'esame delle concessioni all'industria privata di ferrovie e tramvie sovvenzionate) — *per il Min. del Tesoro.*

Segretari: Gabioli avv. cav. Federico, segr. nell'ufficio speciale delle ferrovie nel Min. dei LL. PP. Alessandrini dott. Giulio, segr. nel Min. del Tesoro; Carli dott. Vittorio, id. id.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale viene provveduto ad una nuova classificazione dei funzionari della R. avvocatura erariale nell'ordine delle precedenze a Corte e della pubblica funzione.

R. D. col quale alle categorie di militari ammessi al riassoldamento indicate nel R. D. 12 gennaio 1913 viene aggiunta quella di « patriglioni scelti ».

R. D. col quale viene approvato l'ordinamento dell'Amministrazione postale e telegrafica.

RR. DD. riflettenti: Approvazione di statuti di Monte di pietà — Erezione in ente morale d'asilo infantile, di giardino d'infanzia e di Mutualità scolastiche — Trasformazione di patrimonio pio.

Rel. e RR. DD per lo scioglimento dei Consigli comunali di Maleo (Milano) e Vastogirardi (Campobasso).

Disp. Min. che autorizza il Consorzio autonomo del porto di Genova ad assumere i magazzini generali da esso istituiti.

NEL MINISTERI.

Ministero delle PP. TT. Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto agosto 1914 dalle Casse di Risparmio postale.

Min. delle Finanze e della guerra: Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Udine, 22. — L'on. Morpurgo, presidente del Comitato udinese della «Dante Alighieri» ha ricevuto oggi assicurazioni dal Ministro della P. I. che i giovani italiani d'oltre confine possono essere iscritti nei nostri Istituti scolastici secondari anche non trovandosi in grado di documentare pienamente le loro condizioni scolastiche.

Novara, 22 — In val di Cosso presso Cravecchia ieri si dovevano recare in servizio al confine svizzero alcune guardie di finanza. Mentre scendevano la cima del monte furono sorpresi dalla valanga e quattro di essi travolti. Dopo molti sforzi e due ore e mezzo di indefesso lavoro i quattro poterono essere salvati.

RIUNIONE DEL SINDACATO PESCHERECCIO ADRIATICO.

Domani 24 si riunirà in Venezia il Sindacato Peschereccio Adriatico con l'intervento dei Delegati designati dalle Cooperative di Molfetta, Bari, Barletta, Manfredonia, Castellammare Adriatico, San Benedetto del Tronto, Porto San Giorgio, Ancona, Fano, Ravenna, Chioggia, Pellestina, Burano, Caorle.

Verrà sottoposto all'Assemblea la relazione sulla attività svolta dal Sindacato durante l'esercizio 1914, la relazione dei Sindaci sul bilancio dell'esercizio 1914 il bilancio consuntivo dell'esercizio 1914 ed il preventivo del 1915.

Il Sindacato tratterà inoltre della Commissione di nuova Cooperativa e deliberà riguardo all'istituzione di una scuola gratica per conduttori di motori ausiliari per barche da pesca, e sugli esperimenti di pesca con le barche a motore eseguiti dalla Cooperativa di Porto San Giorgio.

Tratterà pure ai riguardi dell'organizzazione della pesca in Albania e sul programma di lavoro per l'esercizio 1915.

Inaugurazione della Sede Compartimentale della Cassa Naz. Infortuni di Genova.

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Genova, 22 — (*Albanese*) Con una solenne cerimonia la Cassa Nazionale Infortuni, il massimo istituto di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro, che ha la sua Sede Centrale in Roma, ha inaugurato oggi, alle ore 14.30, i nuovi locali, di sua proprietà, in via Cesarea, per gli uffici della *Sede Compartimentale di Genova*. L'inaugurazione è stata compiuta dall'illustre Presidente della Cassa Nazionale Infortuni, on. sen. marchese Cesare Ferrero di Cambiano, dal vice presidente comm. Rodolfo Novella e dal direttore generale comm. avv. Foscolo Bargoni.

Sono intervenuti alla cerimonia il Vice Prefetto, in rappresentanza del Prefetto, molte Autorità cittadine, numerosi rappresentanti delle principali Ditte industriali e commerciali e delle più importanti organizzazioni operaie.

Il sen. marchese Ferrero di Cambiano ha pronunziato un sobrio felicissimo discorso, rilevando l'alto significato morale della presenza dei convenuti alla odierna festa e beneaugurando all'avvenire della Cassa Nazionale Infortuni.

Quindi l'on. Presidente ha pregato gli invitati di visitare gli uffici, attraverso i quali egli stesso li ha accompagnati fornendo spiegazioni e notizie sull'andamento dell'Istituto.

I nuovi uffici sono ampi, distribuiti con criterio di vera praticità, arredati con quella severa eleganza che si conviene ad istituto pubblico della importanza della Cassa Nazionale Infortuni.

I locali destinati all'Ambulatorio, cui è affidata una delle più interessanti funzioni dell'istituto in rapporto alla legge infortuni, sono stati oggetto di speciale ammirazione dei visitatori, poichè sono predisposti con criteri rigorosamente scientifici e con finalità eminentemente umanitaria.

Il Vice Prefetto, nel congedarsi, ha formulato i più vivi auguri per la prosperità ed il crescente sviluppo dell'Istituto, cui si rivolgono con sicura fiducia i maggiori industriali del Regno.

Alle espressioni augurali ed ai lusinghieri giudizi del Vice Prefetto si sono uniti tutti gli autorevoli intervenuti.

Italia Centrale

Siena, 22. — Sono terminate le prove per la libera docenza in patologia speciale medica chiesta dal dottore Ettore Gruner dell'ospedale mauriziano di Torino. La tesi stampata trattava dell'*ulcera gastrica*, la lezione è stata fatta sulla *tubercolosi renale*, l'esame chimico su un'ammalata di cuore; tutte le prove sono state superate dal candidato molto brillantemente.

Italia Meridionale

Napoli, 22. — In seguito alla dichiarazione di fallimento della Banca Popolare Cooperativa è stato stamane arrestato il direttore della Banca stessa cav. Giuseppe Moltani, figlio del precedente direttore, che pagò la sua responsabilità uccidendosi con un colpo di revolver.

L'attuale direttore è stato arrestato stamane alle ore 8 nel proprio domicilio in via dei Fiorentini n. 2.

Al momento dell'arresto egli è stato assalito da una forte crisi di lacrime; poi, dove avere abbracciato la consorte e il figliuoletto, ha seguito il funzionario in Questura, dove ha subito un primo interrogatorio.

Il fratello del direttore cav. Giulio Moltani si è costituito. Il cassiere cav. Ottavi, risultato complice del passato e dell'attuale direttore si è dato latitante ed ora è attivamente ricercato dalla P. S.

Sono stati intanto spiccati mandati di cattura contro il ragioniere della Banca Santoro e il segretario Bellofatto.

— Stamane sotto la presidenza del comm. Muzy si sono riuniti i Consoli della Curia Fratres per procedere all'apertura delle cassette portate in giro dagli studenti nella passeggiata di beneficenza di ieri a favore dei danneggiati dal terremoto. Sono state aperte finora sette cassette le quali hanno fruttato circa 1500 lire.

— I carabinieri hanno arrestato i sottufficiali Eugenio Alice e Giuseppe Traversi per complicità in furto di altre centomila lire a danno del Commissariato Militare della Libia. A Roma è stato arrestato il fornitore Salvatore Masso, il quale ha confessato di avere trafugato cassoni, attrezzi telegrafici, scarpe e biancheria con la complicità dei due sottufficiali. Parte della refurtiva è stata recuperata.

— Stamane si è sviluppato un grave incendio nella fabbrica di mobili artistici di Alfonso Palumbo all'Arenella.

I danni ascendono a parecchie migliaia di lire. Si crede che l'incendio sia dovuto alla vendetta di un operaio licenziato.

Sicilia

Cagliari, 22. — Presso Capo Carbonara ieri notte naufragava la paranza *Fortuna*. L'equipaggio si salvò a nuoto.

Un'altra barca affondò a poche miglia da Capo Sant'Elia, ma i naufraghi furono raccolti dal piroscafo *Minghetti*.

Fa un freddo intenso ed ha nevicato tutto il giorno.

Provincia Romana

Poli, 22 — Sono stati fra noi S. E. Celesia, il Prefetto della Provincia, il Presidente della Deputazione Prov.le, gli on. Piccirilli e Ciarlomi, il Sotto prefetto di Frosinone, i sigg. Montani e Sindici, consiglieri provinciali, l'ing. capo della Provincia ed altri.

La loro visita fu rapidissima, perchè dovevano recarsi in altri paesi potevano tuttavia accertarsi da sè dei gravissimi, ed in gran parte irreparabili, danni edilizi subiti, per il terremoto, da Poli.

L'on. Celesia lasciò un sussidio di L. 500, da distribuirsi ai più bisognosi, e promise d'interessarsi della misera sorti dell'abitato di Poli nel migliore modo.

Il Sottoprefetto di Frosinone, cav. Leggieri, il Sindaco del paese sig. Michele Colletti e, con lui, la Giunta ed il Segretario del Comune, sig. Tebaldo Pesci, come pure questo maresciallo dei RR. Carabinieri, sig. Cavour Gagliardi, fecero quanto era in potere loro per riparare alle prime necessità. Fin pochi istanti dopo il terribile disastro, si attivò fra il il nostro Municipio e l'Autorità Prefettizia un'intensa corrispondenza telegrafica, con cui si chiedeva, quantunque non sensibile indugio, che a Poli fossero spediti larghi soccorsi di pane, di legname per costruire baracche e ricovero dei cittadini senza tetto, come pure sufficienti provvisto, di coperte e d'indumenti di genere vario.

I nostri contadini che furono ben poco danneggiati nelle loro casipole e capanne, sparse sul territorio, diedero e danno amorevole ricetto a molti cittadini, e qualche casa del paese rimasta intatta, come quella del sig. Filippo Colletti, è adibita ospitale a parecchi fra coloro, cui l'orrenda furia sismica snidò dalle dimore dilette.

Varoli, 22. — E' stato qui il cav. Fiorilli, consigliere del comitato regionale romano della Croce Rossa, portando con se molte coperte di lana che la benemerita associazione, con sollecita premura, ha inviato ai bisognosi di questo comune colpiti dal terremoto.

Questa cittadinanza ringrazia pubblicamente il presidente conte Della Somaglia.

In queste ore di angoscia per tutti, non è il caso di ripetere la descrizione dei danni arrecati a questa antica città, dal cataclisma, solo aggiungiamo che la commissione del Genio Civile venuta espressamente per la ispezione dei fabbricati ha condannato inesorabilmente l'80 per cento delle case, marcandole con un zero e vernice rossa che significa casa *inabitabile, da demolirsi completamente ed in gran parte*.

Si è già formato un comitato nelle persone dei signori marchese Campanari — tenente Pagani — conte Paolini — marchese Rideti — avv. Antonioni — dott. Galanti — avv. Todini — tenente Fiorilli — prof. Sconcia ed altri, che sebbene colpiti terribilmente anch'essi negli averi, si adoperano con amore e sollecitudine a lenire le sofferenze di coloro che furono ridotti a vivere sotto le tende o in capanne.

Infine non possiamo fare a meno di segnalare l'opera dei tenenti Pagani Ansonia e Pio Fiorilli che subito dopo il terremoto, malgrado che le loro case fossero cadenti, corsero dove il disastro appariva maggiore.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 23 gennaio:

Cretic, Bianca, Umbria e *Re d'Italia*, con Genova. — *Italia*, con Maddalena; — *Carpathia*, Torino e Milano con Brindisi.

Scienze e Lettere

ISTITUTO STORICO PRUSSIANO IN ROMA.

Il R. *Istituto Storico Prussiano*, in Roma ha presentato testè la relazione sull'andamento morale degli studi nell'annata 1913-914. Risulta che l'Istituto è attualmente composto come segue:

Direttore: comm. prof. dott. Kehr.
Segretari: prof. Schellhass e prof. Haseloff.
Assistenti: dott. Sthamer, Schneider, Hiltebrandt
Assistente straordinario: dott. Mannowsky.
Temporaneamente comandati all'Istituto: prof. Rintelen dell'Università di Berlino ed i volontari dott. Hirschfeld, Dehio, Mayer, Budde, Rhode.
Inviati con borse di studi: dott. Schweizer, Pfur.
Bibliotecario: dott. Christ.
Segretario amministrativo: Schonfeld.

Di questi 17 ammessi (che lavorano nell'Istituto, il quale tuttora trovasi ancora a Palazzo Giustiniani in attesa che sorga il nuovo edificio a Valle Giulia) hanno lasciato nell'anno corrente l'Istituto il professor Schneider che occuperà alla nuova Università di Francoforte sul Meno una cattedra di storia italiana ed i dott. Schwalm e Pfur che hanno terminato i lavori per i quali erano stati temporaneamente inviati a Roma.

L'attività ufficiale dell'Istituto era dedicata a cinque grandi imprese scientifiche.

La prima, riguardante l'edizione delle relazioni inviate da nunzi pontificî dalla Germania e dall'Austria a Roma, è giunta alla terza serie dei volumi, riguardanti la nunziatura di Monaco. Feliciano Ninguardia nella Stiria e nella Germania meridionale (1578 83).

La seconda impresa dell'Istituto, il *superioritum germanicum* contenente gli indici dei documenti vaticani che si riferiscono alle cose dell'Impero, è giunta al tempo dei Papi residenti ad Avignone e sarà continuata senza tregua.

Un terzo lavoro riguarda gli studi artistici in relazione agli edifici monumentali dell'Italia meridionale che rimontano agli Imperatori di Casa Sveva. Questi studi, che hanno la loro base nell'interessamento dimostrato dall'Imperatore Guglielmo per il Castello del Monte delle Puglie durante il suo viaggio del 1903, comprenderanno successive pubblicazioni su tutto ciò che della Casa Sveva resta tuttora in Italia nei suoi monumenti.

In quarto luogo dobbiamo citare le ricerche sistematiche negli archivi e nelle biblioteche italiane organizzate di comune accordo tra gli istituti storici italiano e prussiano. Secondo tale accordo nell'anno in questione l'Istituto prussiano fece studi negli archivi di Venezia, Genova, Pisa e Lucca.

Infine è da citare l'unica impresa dell'Istituto che si riferisce ai tempi più recenti, ed è la monumentale opera sui rapporti tra il regno di Prussia e la Curia romana dal 1700 in poi.

Come si vede, l'attività dell'Istituto che prospera da ormai quasi 27 anni a Roma e che si accinge a trasferirsi insieme alla sua biblioteca di oltre 30.000 volumi in sede propria, non potrebbe essere più vasta nè più utile agli scopi che l'Istituto si prefigge.

***

La relazione annua dalla quale togliamo queste indicazioni si trova in testa al primo fascicolo del volume XVII delle *Forsh e studi*, pubblicazione periodica dell'Istituto stesso, che esce a Roma per i tipi della Casa Ermanno Loescher. Il fascicolo contiene, oltre la suddetta relazione, tre pregiati lavori storici.

Il prof. Schneider riferisce col titolo *analecta toscana* su interessanti documenti trovati negli archivi dell'Italia centrale.

Il prof. Roberto Davidsohn, il celebre autore della storia di Firenze, pubblica un nuovo contributo alla Storia di Re Manfredi ed il dott. Hirschfeld porta a nostra conoscenza documenti genovesi inediti per illustrare la storia di Roma nel duecento. Infine il prof. Carlo Schellhas continua la sua nota bibliografica italiana ormai sufficientemente apprezzata da tutti gli studiosi italiani e stranieri contenente questa volta tutta la parte che riguarda pubblicazioni speciali uscite nel 1913-14.

MORTE IN GUERRA DI UN POETA TEDESCO.

Berlino, 22. — Nei combattimenti intorno a Soissons è caduto il giovane poeta e scrittore Gualtiero Heymann.

Nato nel 1893 a Koenigsberg, ripetè notevoli successi con le sue liriche, dalle quali aveva pubblicato due volumi.

MORTE DI UN ESPLORATORE INGLESE.

Londra 22. — E' morto il Vice ammiraglio *sir* Giorgio Nares noto esploratore artico.

Era nato ad Aberdeen nel 1831, entrò nella flotta nel 1845; compì i suoi primi viaggi polari tra il 1852 e 1854 e durante il decennio dal 1865 al 1875 non vi fu esplorazione artica inglese nella quale non avesse grande parte.

Era vice ammiraglio dal 1892.

Drammi di terra e di mare

UN PIROSCAFO SALTATO IN ARIA.

(S) **Stoccolma, 22.** — Il vapore svedese *Drost* ha urtato in una mina nel golfo di Botnia davanti al porto di Raumo in Finlandia ed è affondato. Il capitano e quattro uomini sono annegati; il resto dell'equipaggio è salvo. Vi sono due feriti.

GRAVE TERREMOTO IN SPAGNA.

(S) **Londra, 22.** — Il corrispondente del *Daily Mail* da Madrid annuncia che, in seguito all'interruzione di tutte le comunicazioni, si è saputo soltanto ieri che il 20 corrente alle 7 di sera un violento terremoto ha distrutto diciotto villaggi della regione più montagnosa delle Asturie.

Alcune famiglie intere sono rimaste sotto le macerie.

TEATRI ed ARTE

Liriche. — Al *Regio* di Torino la *Francesca da Rimini* ha avuto confermato il successo entusiastico dell'anno passato anche per merito della magnifica interpretazione della Cannetti (*Francesca*), del Perilli (*Paolo*), del Giraldi (*Giovanni*), del Venturini (*Malatestino*) e del m. Paniaia.

— Al *San Carlo* di Napoli si è fatta assai apprezzare quale protagonista della *Traviata* la signora Olga Paradisi, per la quale la stampa, nel constatare il vivo successo, ha parole di alto encomio: essa dovette replicare la famosa aria « *Amami Alfredo* ».

« AUGUSTEO ».

Il programma — in vero assai felice — del concerto che dirigerà domenica alle 16 il m. Bernardino Molinari, e nel quale figura una nuova sinfonia del m. Ottorino Respighi, che sarà certo un'altra manifestazione peregrina di questo fecondo e geniale compositore, rimarrà quello stesso già da noi annunziato.

Gli interludi musicali del *Martirio di San Sebastiano* di G. Débussy saranno eseguiti nel concerto commemorativo della data della fondazione dei concerti della R. Accademia di S. Cecilia — mercoledì 2 febbraio, (ventesimo anniversario dalla fondazione stessa).

Palazzo di Giustizia

AVVOCATI PARIGINI MORTI IN BATTAGLIA

Parigi, 21 — Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati Enrico Robert ha fatto esporre nel vestibolo, che precede la biblioteca dell'Ordine un quadro contenente i nomi degli avvocati iscritti al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Parigi, morti in battaglia.

Questo quadro comprende cinquanta nomi.

SPORTS

IL PROGRAMMA DELLO SPORT CLUB MILANO, per l'annata 1915.

L'U. C. D. dello Sport Club Milano ha in una delle sue ultime sedute formulato il calendario delle gare che effettuerà nell'annata. Ecco per ora quello riguardanti il ciclismo e il motociclismo:

Ciclismo

28 marzo: Gara apertura dilettanti.
25 aprile: Il Criterium Cannago
16 maggio: Circuito gran premio Olgiate.
13 giugno: VIII Coppa del Re
11 luglio: V Coppa Modigliani
18 luglio: IX Campionato sociale
22 agosto: II Coppa Pro Vigevano
5 settembre: IX Campionato milanese.

Oltre al *cross-country* ciclo-motociclistico che verrà bandito il 31 gennaio dalla Unione Ciclo Motociclista, lo S. C. Milano nell'annata riporterà col concorso solito delle consorelle, Sporting Club Genova e Veloce Club Ligure, la Milano-Busalla, Coppa Prada e Coppa Tre Regioni.

Motociclismo

11 aprile: Coppa Bianchi, marcia di regolarità sul circuito delle Tre Regioni. II Anno.
30 maggio: Campionato Lombardo Motociclistico.
18 luglio: Campionato sociale.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Novità, Varietà, Aneddoti

TELEGRAFISTE E TELONISTE COI TACCHI ALTI

L'*Opinion* scrive: Quest'anno non vi saranno concorsi per l'ammissione al politecnico e a Saint-Cyr. Gli ufficiali di domani non han bisogno d'andare a scuola per imparare la guerra.

Invece dal giorno della mobilitazione le Poste e i Telegrafi dilettano di personale e, cosa curiosa, sono le donne che mancano, vi sono ottocento posti vacanti per cui avrà luogo un concorso l'11 febbraio prossimo.

« Possono prendervi parte » dice il « Journal Officiel » le pensionanti senza infermità e che abbiano un minimo di statura di m. 1.50 »

Ecco un punto stabilito: una impiegata deve avere più di 1 m. 40 di statura in modo che la sua testa sorpassi lo sportello postale; ma il criterio di misurazione è meno rigido per le signore della posta che per i concorrenti infatti sono ammessi i tacchi Luigi XV!

Movimento della Navigazione

N. G. I. — Il *Verona* è partito il 19 da New York per Napoli e Genova.

La Veloce. — Il celeritissimo postale *Duca di Genova* è giunto a Rio Janeiro ed ha proseguito il 20 per Santos e Buenos Ayres.

Soc. Transatlantica Ital. — Il postale *Garibaldi* prov. da Genova e Gibilterra, ha proseguito il 19 da Santos per Buenos Ayres.

Lloyd Italiano. — Il *Tauro*, prov. da Genova Napoli e Palermo, è arrivato il 19 a New York.

Lloyd Sabaudo. — Il celeritissimo postale *Duca di Genova*, giunto a Santos, proveniente da Genova, Barcellona e Rio Janeiro, è partito il 20 per Buenos Ayres.

Lloyd Italiano. — *L'Indiana*, prov. da Genova, è partito il 21 da Barcellona per S. Vincenzo, Rio, Santos e Buenos Ayres.

— Il *Luisiana* prov. da Santos e Rio, è partito il 20 da Bahia per S. Vincenzo e Genova.

Giovinotti Vedi 6 pagina

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 23 Gennaio 1915 — S. Emerenziana
Leva il sole alle 7.33 — Tramonta alle 5.10
Leva la luna alle 11.2 m. — Tramonta alle 0.44 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Gennaio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	—2 0	1/2 cop.	Cartagine	—3.0	nevica
Vienna	0 0	coperto	Tripoli	7.0	sereno
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Tunisi	13.0	3/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				max.	min.
Genova	6.0	coperto	calmo	6.0	3.0
Torino	0.0	nevica	—	0.0	—3.0
Milano	0.0	coperto	—	3.0	—2.0
Venezia	2.0	piove	mosso	5.0	1.0
Bologna	2.0	coperto	—	5.0	1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	3.0	coperto	agitato	7.0	2.0
Firenze	3.0	coperto	—	8.0	3.0
Roma	5.0	coperto	—	8.0	5.0
Bari	3.0	1/4 coperto	mosso	8.0	0.0
Napoli	6.0	sereno	mosso	9.0	5.0
Mileto	—	—	—	—	—
Licodia	1.0	nevica	—	6.0	—4.0
Palermo	9.0	coperto	mosso	14.0	6.0
Messina	9.0	1/2 coperto	mosso	13.0	7.0
Cagliari	8.0	coperto	mosso	11.0	3.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti alquanto forti intorno tramontana, cielo nuvoloso, nevicate, temperatura stazionaria. Regioni Appenniniche: venti alquanto forti quarto quadrante, cielo nuvoloso, pioggie alte, medie regioni temperatura diminuita. Versante Adriatico: venti alquanto forti primo quadrante, alte, medie regioni, del secondo altrove, cielo nuvoloso pioggie sparse località centrali, temperatura stazionaria, mare agitato. Versante tirrenico: venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura stazionaria, mare molto agitato coste sarde e liguri. Versante ionico: venti forti intorno libeccio, cielo nuvoloso, temperatura aumentata, mare agitato. Coste libiche: venti forti occidentali, cielo vario temperatura diminuita, mare agitato.

— Alle ore 8 ½ di ieri, alle ore 0 ½ di stamane furono registrate a Roma e Rocca di Papa 8 lievi scosse di probabile origine marsicana. La più notevole a 20' circa fu registrata anche ad Ischia.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.50 — Barometro a mezzodì 762.7 — Termometro centigr. massima 8.8 — Minima 4.3 — Umidità relativa 80 — nevosità — 7.01 Vento a mezzodì N Stato del cielo coperto

SCIARADA

1. Una bevanda nobile.
2. Ed un colore fosco
3. Fanno un *inter* pianevole
Che serve a diverse.

Spiegazione del giuoco precedente:
Ire - Erpice - Pece — RECIPE

STATO CIVILE

Nati e morti dal 15 gennaio 1915
Nati 37 di cui 7 nativi i 7 nati

NATI

Giustini Fiorino fu Temistocle 66 Bertonga farmacista ad.
Trave Rosa fu Ippolito 70 Venezia ved. Bonignori.
Spada Anna fu Pietro 51 Roma nata con Jacobini.
Cippitelli Benedetto di Giovanni 72 Macerata muratore ved.
Mariani Mariano fu Tompaso 64 Montelparo calzolaio con.
Cimoli Rosa fu Luigi 66 Orvieto ved. Lelli.
De Simoni Salvatore fu Calcedonio 76 Roma possidente con.
Stellini Elvira di Augusto 12 Roma.
Ranaldi Luisa fu Raffaele 79 Arpino sub.
Barani Giulia fu Eligio 23 Roma sub.
[illegible] fu Antonio 72 Sarsina [illegible]
D'Errico Anna fu Raffaele 36 Brindisi con Domenica.
Capasoldi Filippo fu Ermenegildo 78 Pittiano muratore ved.
Fornari Bernardino fu Domenico 70 S. Polo Cavalieri ved.
Urbani Severio fu Francesco 80 Roma pensionato ved.
Massa Isaaria fu Carlo 40 Roma ved.
Paolella Aristide fu Angelino 62 Amatra avvocato con.
Laffari Matilde fu Giov. Pietro 76 Roma ved. Ballisai.
Bendini Agostina fu Vincenzo 78 Viterbo sub.
Ragusa Roberto fu Gaspare 33 Palermo commerciante ad.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Vittoria Municipio — 27 Gennaio — Mantenimento via e piazze della città e frazione di Scoglitti pel biennio 1915-16 — L. 40.000.

— Appalto per la costruzione del tratto di canalone della tenuta di manipolazione del suolo pubblico e dei diritti di passo e acqua pubblica al mercato del pesce, pel quinquennio 1915-919 — L. 64.000 annue.

Catania Municipio — 26 Gennaio — Concorso al posto di ingegnere direttore tecnico.

Chioggia Municipio — 28 Gennaio — Provvista e posa delle seguenti ralle: Fidelis, dato di base L. 12978,45. — Degania, idem L. 11613,16. — Binghella, idem L. 13112,72. — Pellestrina, idem L. 20132,54. — Donzella idem L. 19257,08. — Venezia, idem L. 19110,32. — Rogati, idem L. 20045,36.

Cagnes Direzione d'artiglieria del laboratorio pirotecnico — 30 Gennaio — Provvista di mille tons. di bitumen grezzo L. 52.000 — Consegna 1ª rata entro 30 giorni e la 2ª entro 60 a decorrere dal giorno successivo a quello in cui verrà notificato al provveditore l'approvazione del contratto.

Napoli Municipio — 29 Gennaio — Opere di ingrossamento nel rione Vomero L. 220.000 —.

Roma Municipio — 29 Gennaio — Lavori per l'apertura del tratto di via Milano da m. 60 circa a cui di via Palermo, fino a via Pastrengo, per la lunghezza di m. 140 circa e per la sempre di accesso agli Istituti scientifici e dipendenze, L. 157,000.

Forniture foraggi concernenti per i diversi mercati del Comune, dal giorno dell'aggiudicazione al 30 giugno 1915, diviso nei tre seguenti lotti: 1°. Fornitura di fieno per il quantitativo previsto di quintali 5000. — 2°. Fornitura di paglia per il quantitativo previsto di quintali 1700. — 3°. Fornitura di avena per il quantitativo previsto di quintali 3000.

Ministero Lavori Pubblici e R. Prefettura di Caserta — 28 Gennaio — Costruzione tronco di strada comunale comprensivo fra l'estremo del tratto di strada esistente per Valle Agricola in contrada S. Crocella e la rotabile di Atina. — L. 184.000.

Roma Commissariato Militare — 29 Gennaio — Fornitura di carne di bue franca consegnata per la formazione dei pasti di corpo in numero nello Stabilimento militare di Sussistenza (Foligno).

Napoli Municipio — 29 Gennaio — Appalto dei lavori occorrenti alla 1ª sezione dell'Ufficio pei servizi tecnici (Opere C. emissari Marinella-Fuorigrotta, Arenella e Vomero), per la durata di anni tre.

Ministero dei Lavori Pubblici e R. Prefettura di Pavia — 29 Gennaio — Costruzione tronco di strada comunale fra la nazionale n. 28 (Piacenza-Genova) nei pressi del ponte di Tavarone e la frazione Cecima, comune di Zerba, della lunghezza approssimativa chilometrica sull'asse stradale di m. 4478,63. — Lire 230.036,92.

Caserta R. Prefettura — 29 Gennaio — Mantenimento delle seguenti strade: — A) Benevento — B) Caserta Capua — C) Casalduni — D) Capua-Aversa — E) Teverola — F) Nola Castellammare — G) Nola-Sarno — H) Sarnelo-Cava-Sarnonelli. L. 118.80.

Movimento della Navigazione

N. G. I. — Il *Verona* è partito il 19 da New York per Napoli e Genova.

La Veloce. — Il celeritissimo postale *Duca di Genova* è giunto a Rio Janeiro ed ha proseguito il 20 per Santos e Buenos Ayres.

Soc. Transatlantica Ital. — Il postale *Garibaldi* prov. da Genova e Gibilterra, ha proseguito il 19 da Santos per Buenos Ayres.

Lloyd Italiano. — Il *Tauro*, prov. da Genova Napoli e Palermo, è arrivato il 19 a New York.

**Lloyd Sabaudo.

La guerra in Europa

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(2) **Parigi**, 22. — Comunicato ufficiale delle 15. Nel Belgio il nemico ha bombardato pesantemente violentemente Nieuport.

Le nostre batterie ha fatto cruciale fuoco pregene ad est dell'origine di Zuydcoote. Esse hanno pure ostacolato della nostra artiglieria valle opere della nostra fanteria nel settore di Steenstraate.

— Dall'Oise all'Argonne, la situazione nel distretto di Soissons è caratterizzata da violenti duelli.

Presso Berry au Bac una intensa che severame duello agimbene in seguito ad un violento bombardamento è stato ieri respinto.

— Nella regione di Perthes il nemico ha attaccato senza successo verso le ore del 21 e a nord-ovest di Beau Sejour.

— Tra la Mosa e la Mosella presso St. Mihiel e nel sud di Apremont, un bombardamento di una violenza violenza non si ha pervenuto di conservare la trincea tedesche presso il nord di due battaglioni di 12 corpi.

— A nord-ovest di Pont-à-Mousson nel Bois le Prêtre il nemico ripreso una parte della trincea occupata da noi il giorno 20, si mantenimo in tutto il resto della posizione.

Nel Vosgi il nemico ha lanciato su Saint Dié proiettili di grosso calibro, senza produrvi danni gravi.

— Tra i colli di Metzeral e di Wattwiller, un duello d'artiglieria; nelle quale le batterie tedesche sono state battute ad efficacia.

— In Alsazia, Paziene della fucileria presegue con una estrema sorveglianza per cerpo a cerpo.

Davanti a Dannemarie le nostre artiglierie ha disperso assembramenti nemici.

(3) Parigi, 23. — Comunicato ufficiale della ore 23 :

A nord-est di Ypres il nemico ha mostrato maggiore attività che ieri contro le trincee che abbiamo occupato sabato e le fucilerie furono più intense nella regione del fiume Yser.

Facemmo la ultime notizie il combattimento continua.

(3) Parigi, 22. Gruppi di sorcpiani tedeschi hanno attaccato ieri a mezzogiorno ed i nostri aeroplani a gettato circa ottanta bombe. La vittima finora conosciuta sono a un ferito di vuoto, ma ed un altro morto. Un bisogno di morti è stato incendiato.

Gli articoli francesi ed inglesi hanno insegnie gli scorpioni nostri. Sono stati abbattuti due aeroplani a Bray-Dunes e i due artiglieri che le mantenevano sono prigionieri di guerra.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA

(3) **Roma**, 23. — Da principio della guerra sono stati catturati 90 cannoni tra cui 30 pesanti e 30 mitragliatrici, 800 case di munizioni 120,000 fucili. Nelle ultime battaglie furono presi 30 cannoni di trincee e nove mitragliatrici. Vi sono stati pure occupati 12 depositi di munizioni e 200 vagoni militari.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(8) **Pietrogrado**, 22. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso segnala che numerosi squadroni inglesi hanno partecipato alla battaglia del 20.

(9) **Pietrogrado**, 23. La Gazzetta della Borsa ha da Nakhitchevan in Transcaucasia che una banda di circa 4000 turchi è giunta in Persia verso Pergamin presso Julfa ed è stata respinta con gravi perdite dalla truppe russe che occupano la città di Khoi.

Secondo notizie da Constantinopoli Schukri Pascià avrebbe preso il comando delle truppe nel Caucaso.

FONTE TURCA

(6) **Costantinopoli**, 23. — Il Quartiere Generale comunica:

Gli attacchi del nemici sul fronte del Caucaso sono stati arrestati su tutta la linea.

LA GUERRA IN MARE

(5) **Rotterdam**, 22 — Il vapore inglese *Durward* è stato affondato da un sottomarino tedesco a circa venti miglia nord-ovest dalla foce del Tamigi.

L'equipaggio è stato salvato ed è giunto ad Hook of Holland.

(6) **Parigi**, 22. — (*Ufficiale*). — L'Amburghese degli Stati Uniti a Constantinopoli comunica che la Commissione internazionale d'inchiesta relativa al Costantinopoli dietri omicidi dell'equipaggio del sottomarino francese affondato nel Dardanelli fu segnalata all'urto con una mina.

La guerra in aria

(5) **Berlino**, 22. — Un aeroplano della rivelando ecme l'attacco della flotta aerea tedesca abbia dato buoni risultati. Gli aeroplani hanno a gravi legname contro il modo di costruire la guerra in Europa e la parte che i dirigibili tedeschi per giungere alla piena forza. Il dirigibile Zeppelin, che è considerato come il più pericoloso è previsto che fu tenuto sopra di essi e sui quali, per mezzo di apparecchi speciali, sono lanciate delle bombe durante le ore più propizie durante la notte.

La zona raggiunge che l'attacco sono è un mezzo vincendente della guerra moderna fecini si credeva un principio del tutto sperimentale. Ora è provato che gli aeroplani tedeschi si sono mantenuti nei limiti stessi. Circonda Ostende, Nieuport e Dunkerque per la zona più estesa, la Germania non può essere indotta a credere che gli aeroplani di Francia e Belgio siano a sua volta stimolati. Ritorno del suo buon diritto.

(6) Londra, 23. — Un dispaccio del vapori serve di lunedì scorso che quello tedesco Zeppelin distrusse stesso come un attacco contro città fortificata, e non contro obiettivi militari.

Nella località attaccata possiede qualche opera di difesa, ne fortificazioni, ne truppe. Le vittime furono quelle pellegrini villaggi, ne sfuggirono alla distruzione che non ordinate piccole spiaggie.

IL MINISTRO DELLE FINANZE IN RUSSIA

Le *Nuove Ore* dice che il ministro delle finanze russo Barkh è ritirò del Ministro russo delle Finanze Barkh. Il ministro è stato sostituito da Bark, il pievrale, la cui nomina era di circolare russo per il commercio estero.

Bark fonte la sua carriera come banchiere. Mentre, quando Kokovzow lo scorse a lo portò con se al Ministero delle Finanze. Bark è uno dei più importanti consigli nell'ultimo decennio fino ad oggetto Conte Carl nell'ultimo decennio la carica di Bark a proprio successore quando Kokovzow e stiri del potere. Perciò si è immediatamente che Bark circoli dirigenti così che Bark avrebbe continuato nelle direttive politiche grafate agli elementi conservatori.

Infatti il nuovo Ministro della finanza non volava che continuare l'opera iniziata dal suo predecessore per salvare e ben definirne l'ordinazione degli stessi del consiglio dell'impero, che ha sede a Pietrogrado. Però, quando venne la guerra e la necessità di provvedere a spese straordinarie, Kokovzow si è dimostrato timido al monopolio sull'alcool, che rendeva circa 800 milioni di rubli. Bark desiderava dichiarare immediatamente i mezzi delle casse di finanziarie e vivigori anche in parte a quegli elementi che avevano fatto prosperare il commercio dell'alcool. Ciò fece immediate i circoli conservati si che non avevano mai visto di buon occhio il monopolio e che la idea del conte Witte e obiettivo è suo stato. Il quale che il Ministro Bark con potrà resistere a tale corrente.

SUI LUOGHI DEL TERREMOTO

PREVIDENZIA DI AQUILA.

(5) **Avezzano**, 22 — E' qui giunto proveniente da Cagliari, Cav. Ulrico Cappellini, Direttore Generale dell'Istituto di Previdenza.

Egli si reca in questa città di Avezzano a assistenza di barracche. Contiene non assicurati a sinistrati dal terremoto. Il Direttore dell'Ispezione di sinistri, oggi pomeriggio dal direttore.

(6) **Avezzano**, 23. — La prima squadra di soggetti appartenenti alla Società degli operai e assistenti italiani, sul invito del Ministro Credoli, si è posta ieri a disposizione del Commissario Regio della città di Avezzano e incominciando ieri i cosenti. Capi Credoli, Commissario Regio, ha poi assistenza e di aiutare l'abitabilità delle case. Oggi hanno cominciato Borgo Collegiato ed i posti nel cinghio tra Pescina e Celano. Domani la visita sarà fatta a Luco, a Sotto, Orvinelli e gli altri compresi nel percorso.

Il Commissario Regio ha fatto pure sapere che i proprietari fra Cursoli ed Avezzano e Cerullo e nel posti tra Celano e Cerullo di luoghi hanno fatto domanda.

Intanto, sempre d'intesa col Ministro Credoli, sono state date disposizioni perchè siano spedite immediate ad oggetti bagagli Cursoli, Cerullo, Collarmele, Sabaglia, onte Arpinelli.

Il Commissario Regio ha poi consentito l'invio per lui nel provviste, ed è sperato che medicinali l'apparecchio di Avezzano. Ieri sera è stato distribuito il pane bianco fatto cuocere nei forni di Celano e nei villaggi limitrofi.

(5) Avezzano, 22. — Il Comitato milanese assistenza ai danneggiati dal terremoto ha inviato a Celano, sotto il Sergente a Luco dei Marsi, il Comitato di Rapagna nella Marsica.

E' partito per Roma il comm. Lucewic.

Il Comitato ha provveduto a mezzo come abbisognano forze a Balsorano e sono inviate ad Avezzano alle ore 21.30.

UNA SQUADRA DI AREZZO

Arezzo, 22. — Ad iniziativa di questa Camera di Commercio venne formata una squadra di soccorso per i danneggiati dal terremoto. Ne fanno parte il capo ingegnere Assunto Venturini, ai pratici della montagna Ugo Bacci, Ugo Bernardini, Ugo Bacci Alessandri, e un reparto di sette pompieri guidati dal sottotenente Ferdinando Bacci.

La squadra, che è agli ordini di quest'ultimo, partì ieri alle 15 per Roma, dove il Commissario civile ottenne il consenso del Governo; arrivò iniziamente in Avezzano e di poi subito si lavoro nelle varie zone che furono assegnate.

Il sac. Alessandri, che è anche direttore della scuola di Arezzo, ha telegrafato a Modena, dicendo che sono qui numero di urlati che possono essere ricevuti nella città.

La squadra porti con sego scorso di sacri, bisturi, bende, cotone, garze, disinfettanti, medicinali, sfarpie, sterne, tele e mezzi di trasporto.

Alla sua partenza vinne salutata alla stazione da numerose autorità, cittadini, dal presidente della Camera di Commercio, dalla R. Confraternita di Misericordia, dalla Croce Rossa.

Arezzo, che deve già quanto di volontari in Libia, ha dato ora per la città e Regione Toscana. Ha non potuto rimanere del decreto di mandato alcuni ufficiali volontari medici, che sono partiti per Roma, dove saranno messi presso del reparto terremoto.

Per l'approvvigionamento dei grani

L'Associazione dei Comuni Italiani, che ed è istituzione vivamente e di interesse nazionale alla grave questione dell'approvvigionamento del grano, ha tenuto, dopo le pubblicazione del R. Decreto 23 Dicembre 1914 vitale, nella sua sede di Via Cavour 95 a Roma, una importante riunione generale per esaminare specialmente le disposizioni di pieni Comuni per l'applicazione del Decreto suddetto.

In modo speciale l'Associazione si è preoccupata della grave questione riguardante i mezzi finanziari concessi ai Comuni per l'acquisto del Comuni del grano e della loro ripartizione e restituzione, come prescrive l'art. 4 del Decreto.

Erano presenti parecchi delegati, comm. avv. Franzi, e prof. dott. Scalzi, ai sono recati dall'on. Mulrino Salvatore ed avvocato Ugo Ancona, e proprietario Ugo Ancona, e sottosegretario, il quale ha assicurato che il Governo si occuperà di tale importante questione ed il sollecitare del concorso dei Comuni.

Il Ministro, ricordato la difficoltà del problema ha assicurato l'appoggiamento del Governo per una sollecita provvisoria per la soluzione di esso, specialmente nel riguardo dei piccoli Comuni, augurandosi che nella compilazione delle speciali istruzioni che il Governo presenterà per l'esecuzione del Decreto 23 Dicembre 1914 sarà provvisti i voti manifestati dall'Associazione.

Erano pure presenti avv. Franco e prof. Grassi ai sono interessati presso gli Uffici competenti di diversi provvedimenti richiesti dall'Associazione di ogni pubblico parte dei Comuni per provvedere alla disoccupazione prodotta.

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

di

MARIA TERESA PRIGITELLO

— Paola Pasia continuò ora afferte Giorgio.

Pareva che la lotta interna disdicesse il coperazione e gli facesse male. Ma, come tutti i malvagi, possiamo terribilmente aperti in un dispare di volere violento. Egli perfondeva le prese del suo una patria immensa e si sorgi il volto nelle mani che continuava a tremare. Ma, dopo un momento di silenzio, la scosse, la scosse e si cosi forte che parvero in dispetto si lacrimano cercando della pausia.

— Paola, Paola, grido con un accento che operato come se tutto il cuore fosse sospeso nell'aria.

Ella d'un tratto parve riconoscerlo, le guardò vivalmente, poi come se tutto il dolore del passato, il rimorso gli il presso, l'accasamento per l'assassinato di Ugo Ancona, la tremenda lotta della tenebre dilaniarono fortemente, piuma quasi senza senza lacrime, si gettò sul suo petto ed un vivo singhiozzi che pareva volesse ne spezzare il corpo esplosivo.

— Che avete? che avete? disse lui impiorando...

— Mi pare che qualche cosa mi faccia da me, che mi tenga, che mi tenga, che mi tenga

Cronaca di Roma

VATICANO. — Sua Santità ha tenuto ieri mattina nel palazzo apostolico Vaticano il Concistoro segreto per la provvista di numerose chiese.

Alle ore 9.30 S. Santità entrava nell'aula concistoriale preceduto e seguito dalla sua Corte.

Quindi, dopo che il Card. Gasparri optava per il titolo di S. Lorenzo in Lucina, il Papa pronunciava un'allocuzione.

Dopo ciò, per mezzo dell'avvocato concistoriale, si è fatta la postulazione del Pallio per le chiese metropolitane di Genova e di Braga.

Il S. Padre si è recato poscia nella Sala del Trono ed ha ricevuto in udienza di formalità i novelli vescovi preconizzati, presenti in Curia.

I nuovi vescovi hanno baciato il piede al Santo Padre che ha loro imposto il rocchetto.

Quindi i vescovi sono scesi a visitar la tomba di S. Pietro nella Basilica Vaticana ed hanno poi fatta visita al Card. Segretario di Stato.

***

Ecco la versione ufficiale dell'Allocuzione:

Venerabili fratelli.

Nell'intento di provvedere, con la dovuta celerità, alle diocesi vacanti, Ci piacque di convocarvi oggi alla Nostra presenza. Non poche infatti sono le chiese che in questi ultimi tempi restaron vedove dei loro pastori, e fra esse ve ne ha di tali da ben meritare, per la loro importanza e dignità, che Ce ne occupiamo in questo concistoro.

Ma, innanzi tutto, al vedervi qui radunati voi, o venerabili fratelli, i quali per quel vincolo di specialissima unione che a Noi vi stringe, avete giustamente con Noi comuni i pensieri e le sollecitudini, non possiamo fare a meno di versare nuovamente nei vostri cuori alcunchè di quell'ambascia da cui sapete oppresso l'animo Nostro. Purtroppo i mesi si succedono ai mesi senza che ne arrida una lontana speranza che questa funestissima guerra, o piuttosto carneficina abbia presto a cessare. Se non Ci è dato di affrettar la fine di sì grave flagello, oh, potessimo almeno attenuarne le dolorose conseguenze! A tal scopo invero – e voi ben lo sapete – Ci adoperammo sinora, per quanto era in Noi, nè mancheremo di adoperarci in avvenire, fintantochè il bisogno lo richieggа.

Fare oggi più di questo, non Ci è consentito dall'Apostolico ufficio. Il proclamare che a nessuno è lecito, per qualsivoglia motivo, ledere la giustizia, non v'ha dubbio che appartenga massimamente al Romano Pontefice, come a Colui che da Dio è costituito supremo interprete e vindice della legge eterna: e Noi senza sembagli lo proclamiamo, riprovando altamente ogni ingiustizia, da qualunque parte possa essere stata commessa. Ma coinvolgere l'autorità pontificia nelle contese stesse dei belligeranti con mirabbe per fermo nè conveniente, nè utile.

Chiunque giudichi ponderatamente, non può al certo non vedere che la Sede Apostolica in questa lotta immane, pure essendo nella più grande preoccupazione, ha da mantenersi perfettamente imparziale; poichè il Romano Pontefice in quanto è Vicario di Gesù Cristo, ch'è morto per tutti e singoli gli uomini, deve abbracciare in uno stesso sentimento di carità tutti i combattenti: in quanto poi è Padre comune dei cattolici ha da una parte e dall'altra dei belligeranti gran numero di figli, della cui salvezza dev'essere ugualmente e indistintamente sollecito. E' quindi necessario ch'Egli riguardi in essi non gl'interessi speciali che li dividono, ma il comune vincolo della Fede che li affratella; se facesse altrimenti, non solo non gioverebbe punto alla causa della pace, ma, ch'è peggio, creerebbe avversioni ed odi alla religione ed esporrebbe a gravi turbamenti la stessa tranquillità e concordia interna della Chiesa.

Però, pur non tenendo per nessuna delle due parti, dall'una e dall'altra, come abbiam detto, ugualmente ci preoccupiamo: mentre con sapientissima società teniam dietro alle terribili fasi di questa guerra, tanto più che è a temersi non forse la violenza nell'attacco trascenda talvolta ogni misura. Ben s'intende che, ovunque più vivo si noti nei figli l'affetto riverente verso il comun Padre dei fedeli, là, come è naturale, il pensiero ci torna più insistentemente: e di ciò, per quanto, ad esempio, riguarda il diletto popolo Belga, testimone è anche quella lettera che indirizzammo testè al cardinale arcivescovo di Malines.

E facciamo qui appello ai sentimenti di umanità di coloro che varcarono i confini delle nazioni avversarie, per iscongiurarli, che le regioni invase non vengano devastate più di quanto sia strettamente richiesto dalle ragioni dell'occupazione militare, e che, ciò che più monta, non sien feriti, senza vera necessità, gli animi degli abitanti in ciò che han di più caro, come i sacri tempii i ministri di Dio, i diritti della religione e della fede. Riguardo poi a quelli che veggono la loro patria occupata dal nemico, intendiamo benissimo quanto debba riuscir loro gravoso lo star soggetti allo straniero. Ma non vorremmo che la brama di ricuperare la propria indipendenza, li spingesse specialmente ad intralciare il mantenimento dell'ordine pubblico, e a peggiorare, perciò di gran lunga la loro condizione.

Del resto, o Venerabili Fratelli, non perchè tante e sì gravi angustie Ci turbano dobbiamo per questo abbatterci di animo; anzi, quanto più duolo si presenta l'avvenire, con tanto maggiore *fiducia* accostiamoci *al trono di grazia, affin di ottenere misericordia, e grazia trovare per opportuno soccorimento* (*Hebr.* 4, 16).

E' quindi necessario, come già prescrivemmo, rivolgere insistenti ed umili preci al Signore, che, com'è padrone ed arbitro sovrano degli eventi umani, così può a suoi infallibili disegni indirizzare egli solo, per quelle vie che meglio gli piacciano, i voleri degli uomini. Non pala che senza un divino consiglio la pace abbia esulato dal mondo; permette Iddio che le genti umane, le quali avevan posto ogni pensiero nelle cose di questa terra si perdessero le une le altre, con mutue stragi, dal disprezzo e dalla noncuranza con che le han trattato. - Altri eventi poi si aggiungono di quando in quando a costringere gli uomini ad umiliarsi e sotto la potente mano di Dio (*I. Petr. 5, 6*); come quello di questi ultimi giorni che tutti sappiamo quanto sia stato orrendo e luttuoso.

Pertanto, poichè la preghiera in comune è più accettevole a *Dio*, e più fruttuosa, esortiamo tutti i buoni a propiziare la divina clemenza col pregare in privato, ma specialmente coll'intervenire ne' sacri tempii alle pubbliche preghiere. E perchè un immenso coro di voci supplichevoli saliga ininterrottamente al Cielo, abbiamo indetto, come vi è noto, due solenni funzioni espiatorie, una da farsi dai cattolici di tutta Europa, il 7 del prossimo Febbraio, l'altra da tenersi nel resto del mondo cattolico il 21 di Marzo. Alla prima abbiamo stabilito di assistere Noi medesimi in S. Pietro in Vaticano, e siamo certi che voi non mancherete, o Venerabili Fratelli, di prendervi parte con Noi.

Ascolti e secondi i comuni voti della Chiesa la Vergine Santissima, Aiuto dei Cristiani, e colla sua intercessione ottenga dal suo Divin Figlio che, tornate le menti al culto della verità e gli animi a quello della giustizia, la pace di Cristo riapparisca al mondo e ponga d'ora innanzi stabile sede fra gli uomini.

Per i profughi del Belgio. — Nella chiesa delle Stimmate ieri mattina è stato celebrato un'ufficio funebre in suffragio dei preti belgi durante la guerra.

Celebrò la messa mons. Vaes, Rettore della chiesa di S. Giuliano dei Fiamminghi. Assisteva la colonia belga al completo, con a capo il barone d'Erp, Ministro del Belgio presso la S. Sede, e il conte Vander Stegen, Ministro del Belgio presso il Quirinale.

Dopo il terremoto

LE VISITE DEL RE

Nel pomeriggio di ieri S.M. il Re visitò i profughi ricoverati all'ospedale del Bambin Gesù ove fu ricevuto dal prof. Concetti, dal prof. Valaguisa e dai dottori Sicupa, Piampioni e Nicolozzi; e a quello della Trinità dei Pellegrini, ove fu ricevuto dal R. Commissario comm. Lusignoli, dal prof. Margarucci, da mons. Vitali.

LE VISITE DELLA REGINA MADRE

Verso le ore 16 di ieri S.M. la Regina Margherita, accompagnata dal gentiluomo e dalla dama di servizio, si è recata a visitare l'ospedale Territoriale numero 2, impiantato da sole 24 ore dalla Croce Rossa Italiana.

In esso sono già in bell'ordine 150 letti divisi in vari saloni, ora divenuti reparti. In ogni salone prestano amministrativamente servizio le dame che, in numero di quaranta, apportano ai poveri feriti ricoverati il sorriso della Croce Rossa che nel suo nome racchiude quanto vi è di più santo e sublime.

Ogni reparto comprende un capitano e tre subalterni: il 1° è composto dai dottori Giannuzzi, Rocchi, Massi, Zorris; il 2° dai dottori Farina, Di Porto, Gallenga, Corona.

Per la parte amministrativa vi è il capitano Feliciangeli ed al servizio farmaceutico sono i dottori Arcidi e Luzzi.

Sua Maestà con regale e materna bontà ha percorso tutte le corsie, soffermandosi ad ogni letto ed interessandosi vivamente di ogni ferito. Il colonnello prof. Postempsky ed i tenenti Lorena e Marni hanno fornito le più ampie delucidazioni alla Regina circa la malattia che ognuno presentava. Dalle corsie, Sua Maestà si è recata nella farmacia e nella sala di operazione, dove il capo reparto cap. Giannuzzi coadiuvato dal ten. di Porto stava eseguendo una interessante operazione.

Una malata nel vedere la Regina, le ha detto: «Maestà ho avuto la fortuna di vedervi trentacinque anni fà quando sposai; ero stata molto bella. Oggi vi rivedo da questo letto di dolore, e siete ancora più bella.»

La Regina Margherita molto commossa ed altamente soddisfatta per lo stato perfetto di organizzazione dei servizi, ha lasciato l'ospedale dopo circa due ore.

***

La Regina Madre si è recata nel pomeriggio di ieri anche al Conservatorio Torlonia alla salita di S. Onofrio per visitarvi i profughi ivi ricoverati.

Erano a ricevere S. M. l'on. Giovanni Torlonia il fratello don Carlo e la principessa Angela.

La Regina Margherita lodò ampiamente la nobile iniziativa e la perfetta tenuta dei locali.

LE VISITE DELLA DUCHESSA D'AOSTA

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, si recò a visitare i profughi ricoverati nell'ospedaletto dei tramvieri a S. Croce in Gerusalemme.

S. A. R. fu ricevuta dalle signore del Comitato organizzatore, e fu accompagnata, nella lunga e affattuosa visita, dal dott. Balzani.

***

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, molto interessandosi all'opera del Comitato di soccorso delle Dame romane, ha ieri invitato a colloquio la Presidente donna Maria Salandra, che ha minutamente informati l'augusta Principessa dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi assunti dal Comitato.

Nel lungo colloquio S. A. R. ha ripetutamente espresso il proprio compiacimento per quanto le veniva esponendo donna Maria Salandra, alla quale ha infine rimessa la somma di L. 15.000 che le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, il Conte di Torino e il Duca degli Abruzzi hanno destinato al Comitato delle Dame romane per l'acquisto di indumenti ad uso dei superstiti ricoverati in Roma.

LE VISITE DEL SINDACO.

Ieri mattina il Sindaco don Prospero Colonna, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto cav. Clementi, si è personalmente occupato dell'organizzazione dei due grandi ricoveri municipali nel Garage «Roma» nella via Flaminia e nei locali dell'ex Casa di contenzione in via Galileo Galilei.

Sono questi amplissimi locali nei quali possono trovar posto oltre 2000 persone. Il Sindaco provvide all'arredamento dei letti, ordinando l'acquisto immediato del materiale necessario. Sua Maestà la Regina Elena inviò subito 600 coperte. Il Circolo di San Pietro contemporaneamente impiantava il servizio di cucina in ambedue i locali. Si provvide subito sotto la direzione del Sindaco all'impianto degli ambulatori. Per desiderio del Sindaco, l'Assessore della Istruzione Pubblica, comm. Giannetto Valli, diede disposizioni affinchè in tutti i ricoveri fossero istituite delle scuole destinando maestri e maestre.

Di il il Sindaco, accompagnato dal cav. Clementi, si recò a visitare il Lazzaretto di S. Sabina, ove sono alloggiati 200 profughi e 60 feriti gravi. In questo e negli altri ricoveri potè constatare come i profughi stessi siano assai soddisfatti del pietoso trattamento che loro vien fatto sotto tutti i rapporti. Anche nello Stabilimento della Cinea, che ha offerto uno dei suoi padiglioni trasformandolo in ospedale per bambini feriti il Sindaco ha con soddisfazione constatato come tutto sia disposto nel più perfetto ordine. I bambini sono amorevolmente assistiti dalla distinta signora e signorine del personale della Cinea. Nel ricovero in via Galileo Galilei si è svolta anche la cerimonia di un battesimo, nel quale al è offerta come madrina la signora Maria Libotta, moglie dell'Assessore dell'Ufficio di P. U.

Ringraziamenti al Sindaco.

Da Celano è pervenuto al Sindaco Colonna il seguente telegramma:

«Cittadini celanesi al primo Magistrato alma Roma inviano ringraziamenti sensi perenne gratitudine per fraterna generosa ospitalità profughi feriti terremoto.

Merolli, Lanzini, Torchetti, Mariannini».

L'organizzazione dei soccorsi

Fiera della Stampa

All'Associazione artistica Internazionale moltissimi artisti, seguendo con slancio l'invito loro rivolto per contribuire alla grande lotteria indetta dall'Associazione della Stampa Bianca già inviato opere notevolissime.

Di tutte le opere così raccolte presso l'Associazione artistica sarà redatto un catalogo illustrato.

L'azione della nostra ambasciata.

La marchesa Chigi Zondadari e donna Anna Maria Borghese, profondamente riconoscenti a quanti, con squisita fiducia, si sono voluti giovare dell'opera loro in questi primi giorni di urgentissima necessità, per far giungere soccorsi ai superstiti del terremoto, si vedono – per lo scarso numero delle automobili disponibili e per l'inclemenza della stagione che rende il tragitto difficile e più lento – obbligate a pregare i generosi oblatori di sospendere l'invio di offerte in viveri, indumenti ed altri oggetti a Palazzo Borghese.

Colgono l'occasione per ringraziare ordinatamente amici e conoscenti per aver messo in questi giorni, con nobile slancio a loro disposizione le numerose automobili che hanno tanto contribuito ed alleviare i più urgenti bisogni nei luoghi del disastro.

Ecco le ultime offerte ricevute:

Donna Eugenia Ruspoli L. 100 – principessa Teresa Colonna, 1000 – dottor G. Randegger, 25 – Principessa Elisabeth di Sassa Braunsfel, 50 – ambasciatrice de Russie, 500 – conte Antonio Palmieri, 100 – signora Querini Abignente, marsala, biancheria, ecc. – Mes. Rapinet Mackenzier, latte condensato – signor Guglielmetti, coperte di lana – Emma San Martino, oggetti di biancheria – Signor Febbri, oggetti di vestiario – contessa Coromeldi, id. – Edoardo Marsini, id. – signor Volterra, id. – signor Santoni id. – miss. Mabel Eddis, id. – mrs. Eddis, id. – signor Micco id. – signor Teleschini Antonelli, id. 88. pacco coperte imbottite e vestiario – signor Scisaco Psaini id. – marchesa Serra di Cassano, bottiglie marsala, pane e galletta – capitano Tonelli, oggetti di vestiario – signor Olivieri, id. – N. N., pane – signor Guidagnini, scarpe e vestiario – sorelle Traversini, id. – signora Elena Leman, id. – conte e contessa Paolo Antonelli, pane – Luisa Ciotti oggetti di vestiario – duchessa Lante della Rovere, colonnello Tebaldi, comm. A. Trinchieri, signor Mengarelli, contessa Lucidi-Lelli, signor Reanda, ingegner Pusai signor Armando Pietro (oggetti di vestiario) – baronessa Colucci, marsala – signor Passerini, oggetti di vestiario – signora Pia Duna, sacco di pane e bottiglie – donna Laura Serra, alimenti – dottor Giovanni Piccini, due sacchi di pane ed un sacco grano – N. N., quattro pacchi di pane. – Carolina Ravera, uova – Laura e Maura Bruschi, pane e bottiglie marsala – famiglia Maggioni, vestiario e biancheria – Elvira Jacopetti Maldura, pane – signor Polidori, pane – marchesa Malaspina, coperte – signor Dancel, vestiti – De Angelis, vesti – contessa Caracciolo di Torino, calze, maglie ecc. – N. N., biancheria – Miss. Washmse signor Fumagalli, signor Teresa Giannetti, E. Galli, N. N., Vittoria De Antoni, N. N., Eleonora B. Cavallini, contessa Filolapegna, N. N., signor Angelo Delle Belle, signor Firzio Pirelli, signor Buschi Barili (vestiari letti e pane); Lucia Pala, signor Gallenga, N. N., baronessa Colucci, comm. Simonetti, Fernanda Croci, contessa Martinengo, prof. Valaguisa (oggetti di vestiario); prof. Dimitri Hesbig un pacco medicinali.

L'automobile del prine. Giovanelli è stata data al conte Negrotto e conte Campello per il trasporto degli oggetti mandati da S.M. la Regina nei paesi danneggiati dal terremoto. Hanno seguito altre varie automobili con gentiluomini della nostra aristocrazia.

Comitato Romano generale di soccorso.

All'appello rivolto dall'Associazione fra i Romani, hanno risposto ieri mattina intervenendo l'on. Salvatore Barzilai, l'on. Ivanoe Bonomi, e il conte Sillani per l'Istituto delle Case popolari, l'on. marchese Giorgio Guglielmi, il principe Alfonso Del Drago, il dott. Falbo, direttore del «Messaggero», e i consiglieri dell'Associazione fra i Romani, don Augusto Torlonia, che presiedette la riunione, conte Gnoli, Lega, dott. cav. Fantini, dott. Poce, rag. Vercellone, ing. Della Ditta, Grazini, comm. Ramoni, cav. Endra, ing. Via, Zaffi, e i consiglieri comunali avv. Alessandri, cav. Palumbo, cav. Franzetti, il consigliere provinciale Vesci, il consigliere della Camera di Commercio rag. Ascarelli, cav. Pizzarelli, rag. Miozzi, Umberto Ferrari, e il segretario rag. Enrico Garofalo.

Il senatore Leopoldo Franchetti, presidente del Comitato per gli interessi del Mezzogiorno, ha inviato un telegramma di adesione, dolente di non poter intervenire.

Il presidente don Augusto Torlonia ha ringraziato gl'intervenuti ed ha esposto quanto finora aveva esplicato il Comitato costituito dall'Associazione fra i Romani. Lo scopo della riunione deve essere precisamente questo: Unificare le forze per dare una forma organica alla distribuzione della raccolta della pubblica beneficenza, e perchè quanto finora è stato fatto e quanto dovrà farsi riesca più proficuo per i colpiti dal terremoto. Quindi dovrebbe formarsi un Comitato permanente circa la cui costituzione dovrebbero pronunciarsi i presenti. L'Associazione fra i Romani ha già destinato le somme raccolte insieme con quelle del giornale «Il Messaggero» per la più spedita esecuzione, alla costruzione di baracche e a questa iniziativa ha già aderito anche l'Istituto per le case popolari.

L'on. Franchetti per mezzo dell'On. Bonomi ha fatto sapere che altre Provincie d'Italia si sono rivolte a lui per avere delle zone sulle quali concentrare tutti i soccorsi. Roma dovrebbe avere una zona. Ivi esplicherebbe ogni sua attività.

Ferrari e Bonomi determinano quale può essere l'azione del Comitato Romano.

Il dott. Falbo crede necessario mettersi d'accordo con il Comitato costituito dall'on. Sindaco e dichiara che il «Messaggero» non ha voluto accentrare ma riunire le proprie forze con quelle del Comitato dell'Associazione fra i Romani.

L'on. Barzilai chiarisce la formula della unificazione. Accenna ai vari Comitati, all'Istituto dei Beni Stabili, e specialmente ai giornali che hanno raccolto rilevanti somme, quali «Il Giornale d'Italia» e «La Tribuna». Dichiara che le adesioni morali non bastano, ma che ci vogliono anche quelle finanziarie. Quindi occorre costituire un fascio di forze e per far questo devonsi interpellare i vari Comitati e gli Enti. La presidenza dovrebbe assumersi questo compito.

Hanno parlato quindi in questo senso e associandosi a nuove proposte e in merito all'iniziativa presa dall'Associazione fra i Romani: il conte Salimei, il cav. uff. Ascarelli, l'avv. Alessandri, l'on. Bonomi, il rag. Vesci, che accenna all'offerta di 30.000 lire e altresì fatta da un Comitato di Messina e ad altre offerte pervenute dalla Provincia Romana, specialmente da Genzano, Amedeo Giustini e il consigliere comunale Palombo.

Viene infine deliberato che per le trattative da farsi con il Sindaco di Roma e per le altre accennate nella discussione, venga incaricata una speciale Commissione composta dal principe don Augusto Torlonia, on. Salvatore Barzilai, dal conte Salimei e dal dott. Italo Carlo Falbo.

Il Comizio Agrario.

Ieri sera, sotto la presidenza dell'on. Venzi, si sono riuniti nei locali del Comizio Agrario i consiglieri del Comizio e i rappresentanti di altre Istituzioni agrarie di Roma per escogitare i mezzi migliori per venire in soccorso alle popolazioni agricole danneggiate dal terremoto.

E' stato deciso di aprire una sottoscrizione fra tutte le Istituzioni agrarie del Regno, coll'intento di devolverne l'importo a scopi di beneficenza per gli agricoltori e per l'agricoltura dei luoghi sinistrati.

(Questo *sinistrati* sarebbe meglio sostituirlo in conservi).

L'obolo delle scuole comunali facoltative.

Oltre alla sottoscrizione fatta nel Convitto Comunale femminile, della quale già demmo notizia, altro raccolto sono state fatte o sono:

Scuola Comunale professionale «Margherita di Savoia» L. 200; Scuola comunale commerciale femminile L. 250, oltre a molti oggetti di vestiario.

Scuola comunale superiore «Erminia Fuà Fusinato» – fra le insegnanti L. 63, – e fra le alunne è stata raccolta somma con la quale le alunne stesse stanno confezionando oggetti di biancheria e di vestiario.

La Croce Rossa.

Ieri il conte della Somaglia, presidente della *Croce Rossa Italiana*, accompagnato dai consiglieri on. avv. Ciraolo e on. conte Taverna, si è recato nuovamente ad Avezzano conducendo con sè cinque automobili carichi di medicinali, generi di conforto, ecc., in aumento delle ingenti quantità di simili generi già inviati dalla *Croce Rossa Italiana* in precedenza.

Da Avezzano il presidente ed i consiglieri della *Croce Rossa* si recheranno a Sora dove pure funzionano numerosi i servizi dell'Associazione.

Il Comitato dei Consiglieri comunali.

Lunedì prossimo alle ore 17.30 si riunirà il Comitato dei Consiglieri comunali, i quali in analogia alla deliberazione consigliare del 18 p.p. dovranno stabilire le norme da adottarsi circa l'assistenza ai profughi dal terremoto ricoverati in Roma.

La conferenza di Enrico Ferri.

Si è costituito un comitato organizzatore per la conferenza che l'on. Enrico Ferri, invitato dal Comitato universitario, ha accettato di dare a beneficio dei danneggiati del terremoto.

Ne fanno parte i signori: comm. Apolloni pro-sindaco, on. conte di San Martino, prof. Tonelli e studente Lauro prine. Augusto Torlonia, prine. Del Drago, on. march. Guglielmi, senatore Roncali Tittoni, prof. Cesare Bazzani, avv. Masci per l'Associazione abruzzese.

Il Comitato, radunatosi iersera, ha eletto, per acclamazione a suo presidente onorario il Sindaco, che ha concesso l'Augusto per la conferenza stessa.

Questa avrà luogo venerdì 29 corr., alle ore 21.

Fratellanza Militare Umberto I.

Questo sodalizio, che ha già versato a favore dei danneggiati dal terremoto L. 330, sta escogitando i mezzi più opportuni per venire in maggior soccorso delle vittime dell'immane disastro.

Società' amatori e cultori di Belle Arti.

Questo sodalizio, adunato in assemblea generale straordinaria per studiare i provvedimenti da proporre a vantaggio della classe artistica, prima d'iniziare i suoi lavori, su proposta del Presidente on. conte Manfredo Manfredi ha deliberato alla unanimità di concorrere colla somma di lire mille a sollievo dei colpiti dal terremoto.

Iniziative varie

Il signor Giuseppe Triboli, noto fabbricante di carte da parati, dopo aver constatato de visu l'immensità del disastro, ha messo a disposizione dei feriti e dei profughi i grandiosi locali della sua fabbrica in via Principe Umberto, facendo arrestare la fabbricazione. Il Sindaco Colonna ha accettato la spontanea offerta e si è recato più volte sul posto, disponendo per l'impianto di un ricovero di circa 100 letti. Il signor Triboli, coadiuvato dalla gentile sua signora, saprà con ogni mezzo rendere meno penoso il soggiorno dei poveri scampati sotto il suo tetto ospitale.

***

La Sezione femminile della Società generale operaia romana di mutuo soccorso, presieduta dalla professoressa Guglielmina Ronconi ha deliberato di venire in aiuto dei superstiti del terremoto marsicano invitando tutti i negozianti di ombrelli a concorrere col dono di qualche ombrello molto utile con questo tempo.

Arrivo di feriti e profughi.

Nella giornata di ieri sono giunti a Roma complessivamente 60 feriti e 330 profughi.

S. P. Q. R. — La Giunta ha nominato in questi giorni la Commissione agricoltrice del concorso per titoli ai posti d'insegnante nelle Scuole Educatorio per i tesoccorsati. La Commissione è composta come segue:

Pres.: assessore comm. Giannetto Valli.

Membri: Siratico prof. Alberto, dir. generale delle scuole elementari; Amadori prof.ssa Carolina; sig.ra Amelia Gianforeti Corti; sig.ra Rosa Gambini.

Il dr. Giov. Spadoni funzionerà da segretario.

Istituto Sup. di Magistero femminile. — Da parecchio tempo la Dir. di questo Istituto rivolgeva premure all'Uff. delle Scuole facoltative, affinchè l'Amministrazione com., cui spetta per obbligo di legge fornire i locali, provvedesse ad una più ampia sede dell'Istituto, stante l'aumento delle allieve e le domande di nuove iscrizioni.

L'Ufficio competente, riconosciuta la necessità di un ampliamento dei locali per una più razionale sistemazione, provvedi, d'accordo coll'Ufficio dei Beni patrimoniali gli atti necessari, perchè fosse preso in affitto dal Comune nel palazzo del conte Macchi di Cellere in via Bonocompagni tutto il piano superiore a quello, ove ora è allogato l'Istituto di Magistero: dignochè questo dispone ora di due piani capaci di contenere tutte le allieve che desiderano frequentare i suddetti corsi.

– E, sempre a proposito di locali, che il Comune deve destinare per gl'istituti secondari governativi: a qual punto stanno i lavori di quella Commissione nominata dal Comune per risolvere appunto una buona volta questa importante e complessa questione? Tale problema merita veramente una pronta risoluzione.

Polizia stradale. — Forse sarebbe più proprio il dire «sporcizia stradale». Continuamente ci pervengono da parte dei lettori vibrate lettere di proteste, che non possiamo pubblicare perchè troppo... vibrate, sul modo indecente col quale sono trattate le strade.

Non è dubbio che il servizio della nettezza urbana in Roma ha sempre lasciato molto a desiderare, sia per il sistema speciale di pavimentazione; sia per la insufficienza e le irregolarità dei sistemi fin qui adottati; sia, diciamolo pure, per la minor educazione di gran parte della popolazione in confronto a quella dell'Alta Italia e di quella Centrale.

Però, siccome tutto a questo mondo si può correggere ed è perfettibile, era lecito sperare che in un tempo più o meno prossimo il fango e la polvere diminuissero; viceversa, ogni giorno si peggiora tanto al centro, come alla periferia.

Eppure a capo di quell'ufficio non c'è – almeno per una volta tanto – un ragioniere, ma un ingegnere, il quale correrà rischio, se si va innanzi così, di sentirsi dire: andava meno peggio col ragioniere!

Divieti e permessi d'esportazione. — La Camera di Commercio rende noto:

A partire dal 24 corrente non è più permessa l'esportazione delle fecole in genere.

Le Dogane sono state autorizzate tuttavia a dar corso alle spedizioni accettate dalle ferrovie e presentate e dichiarate per l'imbarco entro il suddetto giorno.

– E' stata consentita dal nostro Governo l'esportazione dei semi di scagliola.

– Si rammenta che tutte le domande tendenti ad ottenere deroghe ai vigenti divieti di esportazione per merce prese in considerazione devono essere su carta bollata da L. 1,25.

– Secondo quanto riferisce la R. Ambasciata a Vienna, quel Governo considera d'ora in avanti come contrabbando di guerra, oltre agli oggetti materiali ammessi nell'art. 24 della dichiarazione di Londra, anche le seguenti merci: piombo in pani, in lamiere e tubi di rame greggio – legname di ogni genere greggio o lavorato e particolarmente quello ebanizzato, segato, piallato o squadrato – nonchè la resina di sulfo greggio o raffinato – soldo solforico – alluminio – nikel.

Caccia alla Volpe. — Sono bandite i seguenti appuntamenti:

Lunedì, 25 gennaio – *Torre Nuova*, fuori la porta Maggiore, strada a destra, Kil. 8.

Giovedì, 28 – *Malagrotta*, fuori la porta Cavalleggeri, strada a destra, Kil. 12.

Lunedì, 1° febbraio – *Casal Bruneri*, fuori la porta S. Paolo, strada a sinistra, Kil. 10.

Istituto Coloniale Italiano. — Si è adunato, sotto la presidenza dell'on. Artom, il Consiglio centrale dell'Istituto.

Intervennero: l'amm. Bettolo – l'on. De Cesarò – comm. Bodrero – conte Marsiai Maresciotti – comm. Ricci Busatti – comm. Chicco – il prof. Vivanti – l'on. Marsini – il conte Declani – il comm. Jacovacci – il comm. Franconi – il comm. De Michelis – il cav. Pennisi.

Si deliberò l'istituzione di un organismo centrale pedagogico e culturale di Scienze coloniali; l'Istituto deliberò inoltre di farsi collettore delle somme raccolte tra gl'italiani all'estero a favore dei danneggiati dal terremoto.

Università popolare romana. — Lezioni del giorno 23 gennaio, nella sede del Collegio Romano alle ore 20, 21: Dott. Ettore Rocchi Attilio: «Arte e pensiero nella storia della Letteratura italiana». Ingresso libero.

Società' degli amici di Santa M. Angela. — L'assemblea generale della Società avrà luogo domani nel salone dei Cultori d'Architettura (Via degli Astalli 18, Palazzo Altieri) alle ore 21.30 in prima convocazione e alle ore 22 in seconda convocazione, col seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni del Presidente onorario M. Borgatti.
2. Nomina del colonnello Borgatti a vice-presidente onorario della Società.
3. Resoconto amministrativo.
4. Relazione del Consiglio.

Incidenti all'Università'. — Ieri mattina alcuni gruppi di studenti della R. Università tentarono di fare una dimostrazione ostile al prof. Berger, austriaco, libero docente di diritto romano, chiamato a sostituire il prof. Scialoja. Mercè l'opportuno intervento del prof. Vivanti che ha energicamente stigmatizzato l'atteggiamento degli studenti, la dimostrazione è completamente abortita.

E' strano che gli studenti irredentisti si siano accorti adesso della nazionalità dell'egregio professore. Bisognerebbe sapere chi li ha spinti!

Società' Tiro a segno. — Gare domenicali – Anno 1914 – Premiazione annuale:

Categoria 2ª – Incoraggiamento m. 200 – Maggioranza su 10 Serie: Tuzi 439; De Simoni 413, Tartarini 411; Lucchesi 409; Reggio 397; Tucci 389; Lazzaro 349; Fioramonti 329; Minozzi P. 291.

Categoria 4ª: Campionato m. 200 – Maggioranza su 14 Serie – 7 sul bersaglio bigio e 7 sul bersaglio bianco. Punti conseguiti: Sezione 1ª: Mutisio 1000; Garbino 980; Scotti 962; Delfino 913; Mingarelli 905; Segnotti 860.

Sezione 2ª: Monti 923; Bonarelli 898; Voglio 832; Bonora 815; Zella Milillo 815.

Categoria 5ª – Pistola m. 50 – Premiazione per 10 Serie di punti 240 e più ciascuna: Moretti 2879; Fumarelli 2480; Pontiari 2475.

AFFITTASI o vendesi *Villino* signorile splendida posizione quartiere *Ludovisi*. Rivolgersi portiere via [illegible].

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Tentati suicidi. — Domenico Conti, di a. 26, senza fissa dimora, ieri sera alle 20, per dispiaceri intimi si gettò nella fontana di sinistra a Piazza S. Pietro. Tratto fuori dalla guardia municipale Oreste Feltrecia, fu accompagnato a S. Spirito ove fu trattenuto in osservazione.

– Augusta Franchetti, di a. 18, ab. in via del Mascherino 68, ieri alle 17 in via Sella 94, perchè rimproverata dalla matrigna Rosa Mantella, tentò suicidarsi ingoiando 14 pastiglie di cianico. A S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Risse fra donne. — Maddalena Pettinelli, di a. 20, ab. in via Napoleone III, 76, e Liberata Falcone, di a. 22, ab. in via S. Martino ai Monti 20, ieri alle 18 in via S. Martino ai Monti, vennero a lite fra loro per ragioni di gelosia ferendosi con colpi di rasoio. Trasportate a S. Giovanni, la Pettinelli fu giudicata guaribile in g. 8, avendo riportato ferita alla testa, alla fronte ed alla mano destra e la Falcone guaribile in g. 7, avendo riportato una ferita alla gamba sinistra. Il maresciallo Ezio De Falchi, di a. 30 ab. in via Emanuele Filiberto, nel dividere le due rimaste ai feriti alla mano sinistra; fu giudicato guaribile in . 5.

– Carmela Giusti, di a. 26, nata a Marsiglia ab. in via del Tritone, ieri alle 15, in piazza di Spagna, venuta a lite per motivi che non ha voluto precisare con una donna che dice conoscere solo di vista, fu da questa ferita con una coltellata. A S. Giacomo fu giudicata guaribile in g. 6.

Attenti alle armi. — Ieri alle 10, Francesco Febbrari di a. 27, cameriere presso il marchese Pallicani ab. in via Calabria 3, si recò dall'armaiuolo sig. Decio Sbrigoli, in via dei Macelli 115, a ritirare una rivoltella data a riparare. Il Febbrari, avuta l'arma in consegna e pensia nell'osservarla, accidentalmente fece partire un colpo che ferì al braccio destro Carlo Talarico, di a. 22. Accompagnato il Talarico a S. Giacomo fu dai medici giudicato guaribile in g. 6.

Investimento. — Ieri alle 13 in via dei Cerchi, la bambina Maria Buttafuoco, di a. 3, fu investita da un carro tirato da tre muli e guidato da Gio. Batt. Benedetti di a. 24, ab. in via Campo Leone. Nell'urto, la Buttafuoco cadde riportando contusioni multiple e la probabile frattura della base del cranio. Trasportata alla Consolazione, fu dai sanitari trattenuta in osservazione. Il Benedetti fu tratto in arresto da due guardie municipali; perquisito fu trovato in possesso di un coltello di genere proibito.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera alle 20.30 – 14ª in abb. – avremo la attesa prima rappresentazione del *Faust*, che si annunzia con un complesso artistico di primissimo ordine: il Lazzaro (*Faust*), il tenore che gode tra noi così largo e meritate simpatie; Nazzareno De Angelis (*Mefistofele*), il sommo nostro basso cantante e attore insuperabile; il Danisi (*Valentino*), il baritono non pure già noto ed apprezzato; Laura Crino (*Margherita*), una giovane cantante di cui si dice assai bene; la Garguilo (*Siebel*), altro ottimo elemento. Dirigerà il comm. Vitale.

Domani alle 17 – fuori abb. – a prezzi popolari, *Gioconda*.

Valle. — Stasera si rappresenta la gaia *Presidentessa*.

Domani *La donna nuda* di giorno: *Adriana Lecouvreur* di sera.

Nazionale. — Si dà oggi un'altra replica di *Amor di principe*.

Domani: *Vadora allegra* di giorno; *Sogno di Walter* di sera: nella due operette sarà protagonista Emma Veola.

Adriano. — Nonostante il tempo pessimo, anche iersera molto pubblico assisteva alla rappresentazione data dal Circo Sidoli. Spettacolo eccezionale, diceva il programma; e tale fu infatti.

Il comm. Sidoli riportò un clamoroso successo, presentando il superbo gruppo dei suoi 36 stalloni ammaestrati; e fu applauditissimo.

Tutti i numeri del ricco programma ebbero pari entusiastico successo.

Manzoni. — Si rappresenta stasera dalla Compagnia Scarpetta la divertente *Bohème*.

Salone Margherita. — Debutto dei *Make's* eccentrici musicali. Domani due spettacoli.

«LA CASA DEI SCANDOLI» DI D. VARAGNOLI AL «SALONE MARGHERITA»

L'autore della bella commedia *Per le regole*, ha riportato ieraera un nuovo schietto successo; il suo nuovo lavoro,

CATRAMINA BERTELLI

rimedio di gran lunga superiore ad ogni altro contro

TOSSE

RAFFREDORI - LARINGITI - CATARRI - BRONCO-POLMONITI

LA PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI SONO IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO AL PREZZO DI LIRE UNA LA SCATOLA

Si guardino i compratori di accettare le imitazioni e le falsificazioni che si trovano in commercio, esigendo che ogni scatola porti impressa la firma del Farmacista Bertelli Pietro e la marca di fabbrica Bertelli.

Deposito generale presso la Farmacia Bertelli Pietro, Torino, Via Roma, 19.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'Amministrazione ai depositanti risparmiatori

Dividendo del 6,25 per cento, fra i più elevati, cioè, attualmente praticati dalle Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito.

Le operazioni relative fino alla somma di Lire duemila si possono effettuare presso la Sede centrale e l'Agenzia di credito in via Marco Minghetti N. 4, e fino alla somma di Lire 5000 anche nelle ore pomeridiane, presso le diciannove Agenzie, situate in tutti i quartieri della città.

Ultime Notizie

Il terremoto in Italia

PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO.

Superato il primo difficile periodo del secondo anno dell'immane flagello del terremoto, il Ministero dell'Interno ha già provveduto alla seconda per lunga difficile fase dell'assistenza assicurata per la prevenzione di possibili malattie infettive e della malattie comuni, resa più grave dalle sofferenze morali delle popolazioni e dall'avversa stagione non della stagione.

A tal fine il Mimo comunicato, specialmente ad opera del Direttore Generale della Sanità Pubblica, comm. Montalbano, un piano d'azione sopra uno che è già in via di attuazione.

Esso comprende tutte le misure di igiene sociale e di profilassi che il caso di sviluppo un maggiore o minore contrasto di carattere sanitario.

L'organizzazione sanitaria è stata istituita in modo da poter fare più spiccati, con ampiezza di mezzi, tutti i servizi di profilassi.

Si è costituito un Ufficio centrale di sanità con sezione amministrativa chimica e batteriologica per l'esame sopratutto delle acque potabili per l'eventuale via di rifornimento.

Per la organizzazione del servizio sanitario si è stabilito che giornalmente, sotto la presidenza del Commissario Regio, tre degli dei servizio sanitario del Ministero dell'Interno, della Guerra e della Croce Rossa abbia luogo una conferenza per gli accordi sulle divisione del lavoro e per coordinamento dell'opera comune.

Tutto il distretto è stato diviso in zone sanitarie alla cui vigilanza sarà preposto un funzionario medico con l'obbligo di permanervi i vasti abitati giornaliere e di segnalare i bisogni.

Un servizio speciale è stato istituito al trasporto dei materiali dove necessita.

I SERVIZI SANITARI.

Pel funzionamento dei servizi sanitario organizzato nei luoghi del Direttore Generale della Sanità sono stati già provveduti i depositi di medicinali, di materiale di disinfezione, di materiale di disinfezione, di materiale di accantonamento, stato di riscaldamento letto, oggetti di biancheria per uso degli infermi, di letti, i medicinali più necessari. Tanto questo materiale pervenuto, d'impiantare nei padiglioni e nelle locale delle Scuole elementari di Avezzano, Sulmona, Ospedali per infermi di malattie comuni ed eventuali, per l'isolamento di eventuali di malattie infettive.

Sono stato pure spedito nella località per arrivi, quarti e materiali e il silenzio il personale sanitario, pianto di un laboratorio mobile per esami chimici e batteriologici, per l'esame sopratutto delle acque potabili e della Sanità già partiti per Avezzano.

E il nuovo provvedimento alla spedizione di armati farmaceutici per la distribuzione dei medicinali e gli arbitrati ai Comuni danneggiati.

I SUPERSTITI DEVONO VIVERE!

Sul bordo del disastro franeranno con sollecitudine largissima l'riformazione vitreri, ma i superstiti hanno un urgentissimo bisogno di cure di ogni genere e sarebbe ben triste dovessero specialmente i vegliardi la morte. Ma, per quanto ingente sia la somma e sia egualmente rispettata fra i danneggiati è assolutamente che i superstiti si trovano in vigore di propri per reparti sui luoghi e che quivi si vivegli. Ecco perchè anche ai più ricchi e milionari, per non essere il rischio di sovvenire chi fa già bisogno, non possono e non trovano i più bisognosi.

LE SOMME DI DANNEGGIATE.

In seguito degli accordi presi fra la Presidenza del Consiglio ed il Ministero della Guerra per l'impianto delle varie sezioni sanitarie, il Ministero della Guerra riconoscerà vergari che servirà di ricovero ai superstiti. E, il Comando del Corpo d'Armata di Roma ha fatto disporre perchè 300 vasi di biancia siano subito trasportati a Roma. Il Ministero della Guerra, 120 e Celano, 190 a Velletri e 130 a Paolo.

IL DUCE E DOMISSARI.

Per rendere più rapido e sicuro l'opera di soccorso ai luoghi danneggiati dal terremoto, il Presidente del Consiglio, On. Mussolini ripartisce di lunedì al Giovedì di Avezzano in compagnia dei Commissario Regio, onorevole Cono. Dana. In pari tempo, con Decreto Reale odierno la provincia di Aquila è stata divisa in 8. Commissione per il Circondario di Sora in posizione dell'Ispettore Generale Alfredo Vittorio. Va Fabrizia.

Per i danneggiati dell'Abruzzo e Molise

In seguito ad una riunione tenutasi presso il Ministero degli On. Coppelli, Manna, De Amicis, Amici Grassetto, Ferri, Ciccotti, Cimbali, Cavagnari, Bellotti, Mosca e Mussolinetto per discutere sulla proposta agenzia per i danni del terremoto in Abruzzi che gli stessi gli hanno presentato al Ministro del Lil. PP. e che l'on. De Amicis, anche come presidente della Sez. Prov. di Aquila è presidente del Pres. del Consiglio.

Sono presenti i Sottosegr. Tes. On. Amicis del Presidente del Consiglio, questi, dopo aver segnato i suoi sentimenti per la disgrazia toccata alla sua provincia, alle generose, forti popolazioni dell'Abruzzo e del Molise, ha detto che il Governo, di fare più ampia assicurazione ai soci colleghi che il Governo nulla trascura e nulla ometterà per alleviare i dolori e le miserie dei superstiti, che il lavoro di legname e di quant'altro possa occorrere nelle zone danneggiate sarà fatto in modo che non vi possa le autorità richiederanno.

Il governo vuole che non per rendere più libere le autorità locali di Aquila, essendo questa la più estesa, adire a Roma per ogni provvedimento, ma per avanzare ha invitato a Chiudere un ispettore Generale, il quale, oltre che il Prefetto, possa entrare tutta la sua attività nei Circondari di Aquila e Sulmona.

Presenti tutti i Ten. De Amicis di volersi adoperare insieme ai suoi colleghi per far sì che lo spavento non tanto di attenui ed il pericolo di danneggiate, la mode che queste persone si rendano ed esse ospitate e trasportate in luoghi più sicuri anche con danno sufficiente garanzia di sicurezza.

All'uopo sono stati invitati nelle località colpite dal terremoto il Gerde civile, il quale, oltre a quelli esse sono abitabili, quel danno bisogna di lavori, quel debbono abbandonare.

Ordini di precedenza a Corte

Le « Gaz. Uff. » pubblica il seguente R. D.

Per le precedenze a Corte e nelle pubbliche funzioni all'onorevole Giovanni Giolitti è assegnato il posto immediatamente dopo il Presidente del Senato.

Il Presidente della Camera dei Deputati è assegnato nell'ordine di precedenza al 4, i ministri avranno generali e gli ufficiali gerarchici eraiali sono classificati nella stessa classe.

Nei ricevimenti in corpo e nelle pubbliche funzioni l'Ufficio della Corte assegnano grande importanza ai seguenti ordini dopo il 1. e dall'art. 10 del R. decreto 19 aprile 1860.

Senato del Regno

MORTE DEL SEN. LUIGI PASTRO.

Iersera è morto a Venezia il senatore Luigi Pastro.

Con lui scomparve il più vecchio rappresentante di quella generazione che dal 1860 in poi incominciò a lottò per la unità e la indipendenza della patria.

Nato nel 1826, Luigi Pastro, compiuti regolarmente la laurea di medico-chirurgo, si consacrò con ardore alla redenzione della sua terra.

Sempre in prima linea nelle file della gioventù per la sua educazione, nelle dolorose prigioni in una cella di Belfiore.

Liberato dopo sette anni, entrò nell'agli di sua famiglia.

Eletto nell'avvento italiano come medico, raggiunse il grado di maggiore.

Collocato in pensione, visse modestamente, lontano dagli onori, dedicò tutti i suoi studi e tutta la sua diuturnità in agli occhi come la fiamma della sua intelligenza assistette per la prima volta.

Nel gennaio 1910, mentre l'Italia già preparavasi a celebrare il Cinquantenario dell'indipendenza, il Governo pensò opportunamente di elevare al latticinio il superstite dei gloriosi periodi storici. E Luigi Pastro la nominato senatore. Ma la nomina non giunse in tempo a consolare il vecchio, che, ormai presso a morire, si spense.

Tutta Italia plangerà il Ministero Lanzetti che aveva proposto al Re la nomina di Luigi Pastro è quale oltre la nomina a senatore del Regno, ha voluto dare un'altra prova della sua alta considerazione.

Si è costituito un Ufficio centrale di sanità con sezione amministrativa chimica e batteriologica per l'esame sopratutto delle acque potabili per l'eventuale via di rifornimento.

Per la organizzazione del servizio sanitario si è stabilito che giornalmente, sotto la presidenza del Commissario Regio, tre degli dei servizio sanitario del Ministero dell'Interno, della Guerra e della Croce Rossa abbia luogo una conferenza per gli accordi sulla divisione del lavoro e per coordinamento dell'opera comune.

Tutto il distretto è stato diviso in zone sanitarie alla cui vigilanza sarà preposto un funzionario medico con l'obbligo di permanervi i vasti abitati giornaliere e di segnalare i bisogni.

Un servizio speciale è stato istituito al trasporto dei materiali dove necessita.

I SERVIZI SANITARI.

Pel funzionamento dei servizi sanitario organizzato nei luoghi del Direttore Generale della Sanità sono stati già provveduti i depositi di medicinali, di materiale di disinfezione, di materiale di accantonamento, stato di riscaldamento letto, oggetti di biancheria per uso degli infermi, di letti, i medicinali più necessari. Tanto questo materiale pervenuto, d'impiantare nei padiglioni e nelle locale delle Scuole elementari di Avezzano, Sulmona, Ospedali per infermi di malattie comuni ed eventuali, per l'isolamento di eventuali di malattie infettive.

Sono stato pure spedito nella località per arrivi, quarti e materiali e il silenzio il personale sanitario, pianto di un laboratorio mobile per esami chimici e batteriologici, per l'esame sopratutto delle acque potabili e della Sanità già partiti per Avezzano.

E il nuovo provvedimento alla spedizione di armati farmaceutici per la distribuzione dei medicinali e gli arbitrati ai Comuni danneggiati.

I SUPERSTITI DEVONO VIVERE!

Sul bordo del disastro franeranno con sollecitudine largissima l'riformazione vitreri, ma i superstiti hanno un urgentissimo bisogno di cure di ogni genere e sarebbe ben triste dovessero specialmente i vegliardi la morte. Ma, per quanto ingente sia la somma e sia egualmente rispettata fra i danneggiati è assolutamente che i superstiti si trovano in vigore di propri per reparti sui luoghi e che quivi si vivegli. Ecco perchè anche ai più ricchi e milionari, per non essere il rischio di sovvenire chi fa già bisogno, non possono e non trovano i più bisognosi.

LE SOMME DI DANNEGGIATE.

In seguito degli accordi presi fra la Presidenza del Consiglio ed il Ministero della Guerra per l'impianto delle varie sezioni sanitarie, il Ministero della Guerra riconoscerà vergari che servirà di ricovero ai superstiti. E, il Comando del Corpo d'Armata di Roma ha fatto disporre perchè 300 vasi di biancia siano subito trasportati a Roma. Il Ministero della Guerra, 120 e Celano, 190 a Velletri e 130 a Paolo.

IL DUCE E DOMISSARI.

Per rendere più rapido e sicuro l'opera di soccorso ai luoghi danneggiati dal terremoto, il Presidente del Consiglio, On. Mussolini ripartisce di lunedì al Giovedì di Avezzano in compagnia dei Commissario Regio, onorevole Cono. Dana. In pari tempo, con Decreto Reale odierno la provincia di Aquila è stata divisa in 8. Commissione per il Circondario di Sora in posizione dell'Ispettore Generale Alfredo Vittorio. Va Fabrizia.

Per i danneggiati dell'Abruzzo e Molise

In seguito ad una riunione tenutasi presso il Ministero degli On. Coppelli, Manna, De Amicis, Amici Grassetto, Ferri, Ciccotti, Cimbali, Cavagnari, Bellotti, Mosca e Mussolinetto per discutere sulla proposta agenzia per i danni del terremoto in Abruzzi che gli stessi gli hanno presentato al Ministro del Lil. PP. e che l'on. De Amicis, anche come presidente della Sez. Prov. di Aquila è presidente del Pres. del Consiglio.

Sono presenti i Sottosegr. Tes. On. Amicis del Presidente del Consiglio, questi, dopo aver segnato i suoi sentimenti per la disgrazia toccata alla sua provincia, alle generose, forti popolazioni dell'Abruzzo e del Molise, ha detto che il Governo, di fare più ampia assicurazione ai soci colleghi che il Governo nulla trascura e nulla ometterà per alleviare i dolori e le miserie dei superstiti, che il lavoro di legname e di quant'altro possa occorrere nelle zone danneggiate sarà fatto in modo che non vi possa le autorità richiederanno.

Il governo vuole che non per rendere più libere le autorità locali di Aquila, essendo questa la più estesa, adire a Roma per ogni provvedimento, ma per avanzare ha invitato a Chiudere un ispettore Generale, il quale, oltre che il Prefetto, possa entrare tutta la sua attività nei Circondari di Aquila e Sulmona.

Presenti tutti i Ten. De Amicis di volersi adoperare insieme ai suoi colleghi per far sì che lo spavento non tanto di attenui ed il pericolo di danneggiate, la mode che queste persone si rendano ed esse ospitate e trasportate in luoghi più sicuri anche con danno sufficiente garanzia di sicurezza.

All'uopo sono stati invitati nelle località colpite dal terremoto il Gerde civile, il quale, oltre a quelli esse sono abitabili, quel danno bisogna di lavori, quel debbono abbandonare.

Ordini di precedenza a Corte

Le « Gaz. Uff. » pubblica il seguente R. D.

Per le precedenze a Corte e nelle pubbliche funzioni all'onorevole Giovanni Giolitti è assegnato il posto immediatamente dopo il Presidente del Senato.

Il Presidente della Camera dei Deputati è assegnato nell'ordine di precedenza al 4, i ministri avranno generali e gli ufficiali gerarchici eraiali sono classificati nella stessa classe.

Nei ricevimenti in corpo e nelle pubbliche funzioni l'Ufficio della Corte assegnano grande importanza ai seguenti ordini dopo il 1. e dall'art. 10 del R. decreto 19 aprile 1860.

Senato del Regno

MORTE DEL SEN. LUIGI PASTRO.

Iersera è morto a Venezia il senatore Luigi Pastro.

Con lui scomparve il più vecchio rappresentante di quella generazione che dal 1860 in poi incominciò a lottò per la unità e la indipendenza della patria.

Nato nel 1826, Luigi Pastro, compiuti regolarmente la laurea di medico-chirurgo, si consacrò con ardore alla redenzione della sua terra.

Sempre in prima linea nelle file della gioventù per la sua educazione, nelle dolorose prigioni in una cella di Belfiore.

Liberato dopo sette anni, entrò nell'agli di sua famiglia.

Eletto nell'avvento italiano come medico, raggiunse il grado di maggiore.

Collocato in pensione, visse modestamente, lontano dagli onori, dedicò tutti i suoi studi e tutta la sua diuturnità in agli occhi come la fiamma della sua intelligenza assistette per la prima volta.

Nel gennaio 1910, mentre l'Italia già preparavasi a celebrare il Cinquantenario dell'indipendenza, il Governo pensò opportunamente di elevare al latticinio il superstite dei gloriosi periodi storici. E Luigi Pastro la nominato senatore. Ma la nomina non giunse in tempo a consolare il vecchio, che, ormai presso a morire, si spense.

Tutta Italia plangerà il Ministero Lanzetti che aveva proposto al Re la nomina di Luigi Pastro è quale oltre la nomina a senatore del Regno, ha voluto dare un'altra prova della sua alta considerazione.

Intorno dell'Ale Assemblea e del passato di cordi del, inviati cinisteriali, entrarà a fare parte.

Il Presidente e i membri del Comitato sono nominati con Decreto Reale, su proposta del Ministro Coloniale. Essi restano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Con suo Decreto, il Ministro designa i funzionari che siccome che funzioni di segretario del Comitato coloniale e del Consiglio superiore dell'emigrazione.

A decorrere dal 1° agosto 1914, è annullato un posto di primo segretario di seconda classe con lo stipendio annuo di L. 4000, nel ruolo organico della tabella XVIII, approvata con legge 29 giugno 1913, n. 811.

L'unico della specie *tark carter* al Ministero della Guerra e sarà soddisfatto con le norme del R. decreto 4 maggio 1913 n. 616.

Ministero Lavori Pubblici

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha stato ascoltato la funzionari che appartenenti all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato con il Ministero di cui fa parte. Ed ha dato i suoi voti favorevoli verificati nelle loro terrovarie che ha avuto luogo nella sede del Ministero dei Lil. PP.

Il Ministro del Lil. PP. ha affidato tale incarico all'Ing. Giuseppe Rinaldi e Ing. Ettore Ferrero, Ingegneri Superiori e all'Ing. Emanuele Bracco Ingegnere dell'Ufficio Speciali delle Ferrovie.

La Roma-Antichi-Frontiere.

E' stato presentato all'approvazione del Ministero dei Lil. PP. il progetto esecutivo del ferrovia a carico di costruzione Roma-Antichi-Frontiere.

Il primo tratto da Roma-Trevignano, verrà Prima Prolongese Macchiaria e per l'apposito termine nella zona con esso vita Provincia che trovano quasi tutti i mezzi per la costruzione della detta ferrovia Roma-Napoli.

Assunzione di personale straordinario

Per soddisfare alle urgenti ed accresciute esigenze del servizio postale e telegrafico, è stato autorizzato il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ad assumere straordinariamente e di 6 mesi in 6 mesi, per un periodo non superiore a due anni, un numero di impiegati, agenti e operai non superiore a quello che risulterà dalla somma complessiva di lire 1.000.000 stanziata nel bilancio del Ministero per l'esercizio finanziario 1914-1915.

Per i vincitori di concorsi nel personale.

Le « Gaz. uff. » pubblica il seguente R. D.

Art. 1. Per gli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 11 gennaio 1914, n. 121 è dichiarato il seguente:

Per tutti gli effetti riguardanti la Tripolitania e la Cirenaica si dichiarano equiparati ai posti di ruolo, ai Comitato superiore amministrativo, compresi di un presidente di sezione del Consiglio di Stato, che lo presiede, di un consigliere di Stato, di due consiglieri di Stato, di un funzionario della R. avvocatura erariale, di due funzionari in rappresentanza dei ragionieri generale dello Stato, e dei tre direttori capi delle divisioni del vede dal Ministero delle Colonie.

Il presidente e i membri del Comitato sono nominati con Decreto Reale, su proposta del Ministro Coloniale. Essi restano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Con suo Decreto, il Ministro designa i funzionari che siccome che funzioni di segretario del Comitato coloniale e del Consiglio superiore dell'emigrazione.

A decorrere dal 1° agosto 1914, è annullato un posto di primo segretario di seconda classe con lo stipendio annuo di L. 4000, nel ruolo organico della tabella XVIII, approvata con legge 29 giugno 1913, n. 811.

L'unico della specie *tark carter* al Ministero della Guerra e sarà soddisfatto con le norme del R. decreto 4 maggio 1913 n. 616.

Ministero Lavori Pubblici

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha stato ascoltato la funzionari che appartenenti all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato con il Ministero di cui fa parte. Ed ha dato i suoi voti favorevoli verificati nelle loro terrovarie che ha avuto luogo nella sede del Ministero dei Lil. PP.

Il Ministro del Lil. PP. ha affidato tale incarico all'Ing. Giuseppe Rinaldi e Ing. Ettore Ferrero, Ingegneri Superiori e all'Ing. Emanuele Bracco Ingegnere dell'Ufficio Speciali delle Ferrovie.

La Roma-Antichi-Frontiere.

E' stato presentato all'approvazione del Ministero dei Lil. PP. il progetto esecutivo del ferrovia a carico di costruzione Roma-Antichi-Frontiere.

Il primo tratto da Roma-Trevignano, verrà Prima Prolongese Macchiaria e per l'apposito termine nella zona con esso vita Provincia che trovano quasi tutti i mezzi per la costruzione della detta ferrovia Roma-Napoli.

Assunzione di personale straordinario

Per soddisfare alle urgenti ed accresciute esigenze del servizio postale e telegrafico, è stato autorizzato il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ad assumere straordinariamente e di 6 mesi in 6 mesi, per un periodo non superiore a due anni, un numero di impiegati, agenti e operai non superiore a quello che risulterà dalla somma complessiva di lire 1.000.000 stanziata nel bilancio del Ministero per l'esercizio finanziario 1914-1915.

Per i vincitori di concorsi nel personale.

Le « Gaz. uff. » pubblica il seguente R. D.

Art. 1. Per gli effetti dell'articolo 1 del R. decreto 11 gennaio 1914, n. 121 è dichiarato il seguente:

Per tutti gli effetti riguardanti la Tripolitania e la Cirenaica si dichiarano equiparati ai posti di ruolo, ai Comitato superiore amministrativo, compresi di un presidente di sezione del Consiglio di Stato, che lo presiede, di un consigliere di Stato, di due consiglieri di Stato, di un funzionario della R. avvocatura erariale, di due funzionari in rappresentanza dei ragionieri generale dello Stato, e dei tre direttori capi delle divisioni del vede dal Ministero delle Colonie.

Il presidente e i membri del Comitato sono nominati con Decreto Reale, su proposta del Ministro Coloniale. Essi restano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Con suo Decreto, il Ministro designa i funzionari che siccome che funzioni di segretario del Comitato coloniale e del Consiglio superiore dell'emigrazione.

A decorrere dal 1° agosto 1914, è annullato un posto di primo segretario di seconda classe con lo stipendio annuo di L. 4000, nel ruolo organico della tabella XVIII, approvata con legge 29 giugno 1913, n. 811.

L'unico della specie *tark carter* al Ministero della Guerra e sarà soddisfatto con le norme del R. decreto 4 maggio 1913 n. 616.

Ministero Esteri

LIBERAZIONE DEL VICEDOMOLE

BOLLETTINO ITALIANO A LIBRI

(s) BRUXELLES, 22. — Il Vicecosule onorario italiano di Liegi Filippo Crepp, condannato dalla Corte di guerra a 10 giorni di fortezza per mancanze alle prescrizioni militari, è stato immediatamente graziato dal Re, su domanda di grazia.

(E superfluo rilevare la prontezza con la quale Sua Maestà il Re ha voluto provvedere ad un atto cortese e spontaneo diretto a cancellare in Italia la più grande impressione).

PEL DANNEGGIATI DEL TERREMOTO.

Il R. Consolato generale a Buenos Aires ha trasmesso Fare Forni con telegramma in data 20 corr. la spedita al Ministero degli affari esteri la somma di L. 18.500, diciotto mila cinquecento, raccolta in un pubblico a beneficio dei danneggiati del terremoto.

Ministero Colonie

Le « Gaz. Uff. » pubblica i seguenti D. D.

Art. 1. Il Consiglio di Governo di Tripoli è così composto:

Per tutti gli effetti riguardanti la Tripolitania e la Cirenaica si dichiarano equiparati ai posti di ruolo, ai Comitato superiore amministrativo, compresi di un presidente di sezione del Consiglio di Stato, che lo presiede, di un consigliere di Stato, di due consiglieri di Stato, di un funzionario della R. avvocatura erariale, di due funzionari in rappresentanza dei ragionieri generale dello Stato, e dei tre direttori capi delle divisioni del vede dal Ministero delle Colonie.

Il presidente e i membri del Comitato sono nominati con Decreto Reale, su proposta del Ministro Coloniale. Essi restano in carica due anni e possono essere riconfermati.

Con suo Decreto, il Ministro designa i funzionari che siccome che funzioni di segretario del Comitato coloniale e del Consiglio superiore dell'emigrazione.

A decorrere dal 1° agosto 1914, è annullato un posto di primo segretario di seconda classe con lo stipendio annuo di L. 4000, nel ruolo organico della tabella XVIII, approvata con legge 29 giugno 1913, n. 811.

L'unico della specie *tark carter* al Ministero della Guerra e sarà soddisfatto con le norme del R. decreto 4 maggio 1913 n. 616.

Ministero Esteri

LIBERAZIONE DEL VICEDOMOLE

BOLLETTINO ITALIANO A LIBRI

(s) BRUXELLES, 22. — Il Vicecosule onorario italiano di Liegi Filippo Crepp, condannato dalla Corte di guerra a 10 giorni di fortezza per mancanze alle prescrizioni militari, è stato immediatamente graziato dal Re, su domanda di grazia.

(E superfluo rilevare la prontezza con la quale Sua Maestà il Re ha voluto provvedere ad un atto cortese e spontaneo diretto a cancellare in Italia la più grande impressione).

PEL DANNEGGIATI DEL TERREMOTO.

Il R. Consolato generale a Buenos Aires ha trasmesso Fare Forni con telegramma in data 20 corr. la spedita al Ministero degli affari esteri la somma di L. 18.500, diciotto mila cinquecento, raccolta in un pubblico a beneficio dei danneggiati del terremoto.

Ministero Colonie

Le « Gaz. Uff. » pubblica i seguenti D. D.

Art. 1. Il Consiglio di Governo di Tripoli è così composto:

Informazioni estere

AUSTRIA-UNGHERIA

LA SALUTE PUBBLICA.

(s) Vienna, 22. Un volo commissario di giornali annuncia le vivi citta una prima epidemia che regnerebbe quasi dovunque nella Russia. Secondo bollettini compilati sulla base dei trattati internazionali anche per gli stati esteri, le condizioni sanitarie del mese di maggio, relativamente lieve da essi constatate, sono nuovamente peggiorate.

Il colera direttamente assalitanico. Il vicario in importato dal Caucaso e dalla Persia, ha invaso la Russia, ha in seguito che scatenò in Austria-Ungheria e nella Germania, ha esteso che contribuirono alla malattia un carattere epidemico, ma che rimasero alla realtà.

Del resto sono state prese insieme particolari un vasto che contribuiscono alla malattia e non vi è alcuno ragione di allarmarsi.

I principali di questo hanno anche importanza il fatto, ma il male si limita ad alcuni casi.

S. U. D'AMERICA

Buenos, 22. — *La Tribuna Rumbrales* pubblicava « Secondo un telegramma della Russia in turco la Ubersuccessore nuove stato dichiarato il colera, si per mezzo insieme ambulanze e capedali da invasi. Ecco Ufficiale Ufficiale Ufficiale. A causa della situazione, se particolarmente difficile in Asia Minore, l'incendio luogo non stati già invaso 17 ambulanze al Comando Generale, mentre luogo delle Università di Harvard e di Yale.

GIAPPONE

Amsterdam, 22. — La stampa olandese ha da Tokio di alcune pubblicazioni giapponesi nel Giappone non è molto facile.

Il Governo giapponese del Sovrano ha provveduto direttamente insultare ecclesiastici in Gabinetto Okuma, *direttamente*, che è sono potuto segnalare soltanto quelle che sono favorevoli.

Dopo il rifiuto anche molto lavoro l'unico dello stesso generale, inoltre per mancato.

Borse e Mercati

Il premo del cambio per i certificati di pagamento del dazi doganali è fissato per oggi 22 gennaio a 0.50.

Il premo del cambio che applicheranno le dogane per i certificati di pagamento dei dazi doganali per i dazi non superiori a lire 250 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.75.

CORSO DEI CAMBI

Media ufficiale — Data: mitan. 1 mese, 1914 (somettan 1° gennaio 22 gen. 1914)

	Lettera	Chèque
Parigi	104.47	104.50
Londra	26.56	26.54
Svizzera	117.49	115.16
Vienna	85.04	85.10
New-York	5.43	5.44
Buenos Ayres	2.27	2.28
Pietroburgo	102.81	102.98
Cambio dell'oro	106.46	106.15

CAMBIO MEDIO UFFICIALE DAL 21 AL 22 GEN'15.

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Francia (vista)	104.47 1/2
Lira sterlina	26.53
Marco (vista)	117.39 1/2
Corone	91.43
Fiorini	207.—
Lira oro	106.90

BORSA DI PARIGI

21 Gennaio 1914.

Rendita fr. cons. contro 3 1/2 %	79.—
Id. ann. ottan 3 1/2 %	78.—
Id. perpetua 3 %	72.32
Id. Italiana 5 %	101.—
Id. Rothsch. ann.	87.50
Id. Spagna	91.50
Id. spagnuola ann. 4 %	84.80
Id. turca 5 % ott.	91.—
Id. id. 5 % 1908	88.—
Id. id. 4 % 5 % 1903	81.80
Id. ungharesi 4 %	88.—
Id. Portogallo	27.—
Id. serbe 4 %	72.—
Id. Argentina 1886	73.—
Id. id. 1909	76.—
Banca d'Italia	1080.—
Banca Ottomana	660.—
Banca Francia	4100.—
Banca Parigi	1000.—
Banca commerciale	1000.—
Credito fondiario	710.—
Id. di Spagna	2100.—
Lombarde azioni	174.—
Vittorio	1000.—
Azioni Suez	3100.—
Andaluse	400.—
Rand-Kimpave	852.—
Ferrovie a vapore	1000.—
Obbligz. bulgare 4% % anno 1907	502.—
Prestito	1000.—
Ferrovie	1000.—
Rio Tinto	1475.—
Thetaux	1000.—
Rand-Mines	1250.—
De Beers	350.80
Chartered	1000.—
Parvin Deep	1000.—
Goldfield	80.50
Goldfield	800.—
Boleo	1000.—
Metaxpflaik	668.—

Cambio su Italia 99 1/2 — 98 1/2

BORSA DI LONDRA

(S) Londra, 21 gennaio.

Fondi Consolidati	+ 68 1/2
Recente spagnuola esterna	
corso	+ 82 3/4
Obbligazioni nuovo	+ 82 3/4
Rendita Giapponese	+ 69 3/4
Messicani	+ 61 1/2
Rame contanti	+ 81 7/8
Rame valuta a tre mesi	81 3/4

Banca inglese alla Banca d'Inghilterra, fino al 20 gennaio 1914 per cento.

Cambio su Italia 26.56, Chèques 26.55.

Cambio su Parigi 25.55, Chèques 25.11.

(S) Londra, 22. — Argento fino 27 3/8.

(S) Parigi, 22. — Rendita su Parigi 100.65.

EDITORE-DIRETTORE: Casalini Cesare

CONDIRETTORE: Casalini Maurizio

REDATTORE GAGO: Palermi Cesare. Vicario

PLATT LOTH: Gennaio responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 32,50
Stati dell'Unione (ora). ..... Anno L. 42,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-84.
Tariffa: 1.a pagina (in Bodoniana) cent. 60 la linea. — 2.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 91,200,000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-a (presso via Lodovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ¾, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Riscossione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buste, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale comunale, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Gazzetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, 2, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia. L'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma 18 Agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. E. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO Via Arsenale 40 TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi d'assoluta concorrenza

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 874

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 51-53
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di sicurezza *Casse-forti di sicurezza*

La Banca cede in affitto Cassette-forti per ... ore valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×30×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
Medio	» 12×30×50	» 25 —	» 14 —	» 8 —	» 4 —
Grande	» 25×43×50	» 40 —	» 22 —	» 13 —	» 6 —
Casse forti	» 43×50×50	» 60 —	» 30 —	» 22 —	» 12 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro voce ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dalle 9 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, rimesse, ecc.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - Accesso v. dalle Fondamenta, viale dei Giardini M. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di Scultura Antica*, (salvo il gabinetto della Maschera) dalle 10 alle 13.
MUSEI - *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15
Id. *Lateranense Cristiano*, 1° primo sabato d'ogni mese
Id. *Sacrario*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. dei Quirinale 45, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa romanina) dalle 9 alle 11.30 e dalle 16 al tramonto.
Id. *di Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 105, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
VILLE - *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 66)
Id. *Medama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Appartamento delle stanze di S. Pietro*, dalle 9 alle 13
M. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14 (ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero)
MUSEI - *Sacrario*, villa Umberto I, dalle 13 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircher*, palazzo di Papa Giulio (entr. porta del Popolo, v. Arp. Nuovo) dalle 10 alle 16.
Id. *Pontificio*, v. Buonarroti n. del Collegio Romano 22, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolini* - *Scultura*, *Bronzi*, *Stanza*, *Monumentale* e *Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Ripetta 64, dalle 9 alle 15.
M. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
M. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
M. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
M. *Capitolino* - *pinaco.*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
M. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. di Teodosio 13, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - p. S. Balbina, dalle 9 a tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 38, dalle 9 al tramonto.
M. *S. Domitilla* - *Pancrazio*, v. Satta Chiara 23, dalle 9 al tramonto
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Oggetti di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
M. *Storia dei Musei e Pinacoteca*, ingresso dal portone di Sopra, dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 4, dalle 9 alle 17
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 a tramonto.
COLOMBARIO DI POMPEO SYLLA - v. P. S. Sebastiano 15, dalle 9 alle 17
IPOGEI DEGLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 20 dalle 9 al tramonto
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 119 dalle 7 al tramonto

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO LATERANENSE - *Parte Egizia* - dalle 9 alle 12
CARCERE MAMMERTINO al Foro Romano, dalle 8 alle 17 All'Ave Maria

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	6.40	7.30	8.50	10.—	12 —	13.40
			15.25	16 —	17.30	22.55	
Pisa-Torino	3 —			12.20	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	5.—	9.30	12.30	15.30	18.35	22.—	
Firenze-Milano	1 —	9.30	14.55	18.5	18.45	21.0	23.50
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						11.00	
Ormesto				14.10			
Castellammare A.			7.55	13.—	18.10	19.45	
Tivoli					9.40		
Civitavecchia	6.10	9.30	16.—				
Frascati	5.10	12.10	16.0	16.55	20.15	21.50	7 mist. v.
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45				
Velletri	9.15			18.50			
Fiumicino	4.40		8.30	12.25	16.—	18.10	
Marcigliana-Sublaco		7.55	13.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.35	7	9.32	11. 3	14.00	15.45	18.27
		12.25	17.45	20.25	22.15	23.00	
Torino-Pisa	7.10		9.15		15.40	19.15	21.30
			c				23.00
Ancona-Foligno		7.0	10.30	16.20	20.05	23.30	
Milano Firenze	6.40	9.50	14.10	20.50	19.35	23.55	23.30
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			9.25	9.50	15.35	20.15	24.—
Tivoli		6.30	13.—				
Civitavecchia	8.—	11.30	18.40				
Frascati	7.22	8.45	14.50	18.45	20.00	21.40	festivo
Terracina-Velletri		8.35		20.40		21.10	
Velletri	9.16			19.30			
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.30	21.25 a)		
Sublaco-Marcigl.	7.20			18.25	21.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 - 8 - (*) 9 *festivo* - 9.30 *d* - 11 - 12.30 - 14 - 15 *festivo* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *festivo* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *festivo* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *festivo* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55 *d* - 9.25 *d* - 10.55 *d* - 12.25 *d* - 13.55 *d* - 15.25 *d* - 16.55 *d* - 18.10 *festivo* limitato a Genzano - 18.25 *d* - 19.10 *festivo* - 19.55 *d festivo* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25 *d* - 8.55 *d* - 10.25 *d* - 11.55 *d* - 13.25 *d* - 14.55 *d* - 16.25 *d* - (*) 18.2 *festivo* da Genzano - 17.55 *d* - 19.25.

Partenze da Roma per Divie di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.40 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.10 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Divie di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.3 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.25 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.50 *festivo* - 11.20 - (*) 12.50 *festivo* - 14.20 - (*) 15.50 *festivo* - 17.20 - (*) 18.50 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.10 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.10 - 17.40 - 19.10 limitato ad Albano - 20.4 *festivo* limitato a Marino - 21.10 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *festivo* da Albano limitato a Marino - 20.10 *festivo* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festiva*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.35 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 85,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 15,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì da NAPOLI il Mercoledì - da NEW YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni - APPRODO FRIGIDIO a FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì - da BUENOS AYRES ogni Sabato
"REGINA" fra EUROPA ed il PLATA - Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hotel sotto la diretta Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando a SANTOS e RIO JANEIRO

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata unitamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Ingrassatori meccanici della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima Sede in Genova
Capitale versato L. 12,500,000

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI - NOVARA ST ABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58 "21

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA-VITERBO

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9.—	13.—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo-Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.50	10.44	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.10	10.22	14.16	17.1
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.67	11.6	14.53	17.49
Morlupo-Leprignano		8.15	11.23	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.26	11.33	15.23	18.20
Riano		8.34	11.44	15.31	18.29
Sacrofano		8.5[illegible]	12.1	15.49	18.46
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA DI VITACASTELLANA - VITERBO

Civita Castellana	p.	6.10	9.36	11.35	15.35	18.18
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	18.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	18.59
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.3	16.4	20.17
Germano		7.44	10.8	13.4	17.3	20.39
Viterbo	a.	7.5	10.20	13.11	17.20	0.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	6.50	9.40	12.35	16.31	19.30
Lagoscuro		6.53	9.47	12.4	16.47	19.32
Soriano nel C.		6.58	9.11	13.1	16.10	19.38
Vignanello		7.32	9.50	13.21	16.25	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.56	13.65	16.47	19.18
Castellana	a.	7.15	10.17	14.7	17.—	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marina-Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *festivo* - 21.30 *festivo*.
(a) via Ciampino.
Albano-Marina-Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.30 - 8.0 - 13.45 - 19.46

Roma-Anzio-Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).
Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.18 - 18.20 (b) - 20 via Albano.

Roma Trastevere-Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 8.55 - 13.47 - 18.
Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 - 13.58 - 21.1.

Tramway Roma-Tivoli

	Feriale	Festivo				
Roma	8 —	9.10	2 —	6.30	12 —	18.30
Settecamini	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.3	— —	7.50	10.10	18 —	19.17
V. Adriana	— —	— —	8.8	10.30	12.30	19.35
Tivoli	— —	— —	8.24	10.52	13.17	19.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	11.5	13.5	16.30	18.22	— —
V. Adriana	7.45	11.21	13.19	16.45	18.41	— —
Bagni	7.58	11.37	13.33	17.1	18.54	— —
Roma	8.53	12.45	14.20	18.—	19.50	— —

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle 4 Cartiere Meridionali

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Arsenicali, i Ferruginosi, gli Stibiati e gli Epilessici arricchiti con principio specifico organico e minerale, che non

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

preparata nell'Officina Farmaceutica Centrale di S. Silvano Sotto - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.50 al numero bottiglie grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Romana antica, Everardo Germon - Via Angelo 16 - Dott. Giuseppe Sisto, Piazza Quirini - Farm. Umberto II, Luigi Andreoli - Perugia - Farm. Ligorio Farmacia Internazionale Ghezzi, Ospedale Bonomo Aversa - Farmacia della stazione S. Lorenzo Aversa.

PER VIVERE BENE E LUNGAMENTE

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

Giovanotti

ricordatevi che solo l'INIEZIONI ANTISETTICA insieme perfetta e base le migliori cliniche curative moderne. È il migliore preservativo scientifico. Effetto immediato, insuperabile, garantito in tutti i casi.

Cura intera di 6 fl. con siringa ed ovatta L. 11 in Italia, estero L. 15 anticipate Lombardi e Gennari Napoli - via Roma 345.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ad.

AMMINISTRATORE CONTABILE esperto, pratico maneggio aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarico fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori. Massime onorate richieste. Lettere esercizio 100819 Roma

D'AFFITTARSI

III^a CATEGORIA
35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 ad.

LA Signora BIANCA COLOMBI lasciata i suoi principi alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arenula 30.

LEZIONI DI CANTO impartisce istruita signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto o imperfezione Via Coppelle 35, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta senza posto presso distinta famiglia. Ernesti, Corso 148 casa.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.